



***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2008
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2008/2010***

Napoli, 06/06/2008



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 94 del 06/06/2008

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione, nelle riunioni dal 22 maggio al 06 giugno 2008, ha:

- esaminato le relazioni propedeutiche delle Strutture del Comune per la formulazione di proposta del bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008 - 2010;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2008, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 del Comune di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, li 06 giugno 2008

Il Collegio

Dr. Michele Saggese

Rag. Gabriela Napoli

Dr. Roberto Trivellini

Premessa

Il presente parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 ed alla proposta di bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2008-2010 è formulato sulla base della normativa vigente, come modificata ed integrata dalle disposizioni contenute nella Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008) e nel DL 31 dicembre 2007, n. 248. (c.d. "decreto milleproroghe").

Il documento di seguito contenuto incorpora anche alcuni dati relativi agli schemi di questionario, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti per il bilancio di previsione per l'anno 2007 secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006.

L'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/00 prevede che l'Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Il Parere dell'Organo di revisione viene trasmesso all'Organo consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'Organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere attesta:

- ✍ L'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- ✍ L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al Dpr. n. 194/96);
- ✍ la completezza degli allegati;
- ✍ la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- ✍ la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- ✍ il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- ✍ il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

La Relazione dà altresì un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa per l'equilibrio della gestione.

Si ricorda che la normativa vigente dispone che tutti gli atti relativi a variazioni di tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati, siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso.

Il parere segnala previsioni di entrate prive di certezza o accertabili nel corso dell'esercizio e, se collegate a previsioni di spesa, gli impegni relativi che potranno essere assunti solo dopo il conseguimento di tali entrate.

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.), l'Organo di revisione suggerisce verifiche periodiche, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Ai fini della congruità ed attendibilità non si può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati dei consuntivi degli anni precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Sono evidenziate le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, che rilevano così il reale equilibrio della gestione ordinaria.

Infine, si rammenta che lo scenario normativo ordinamentale degli Enti Locali è in fase di modifica strutturale, attesa la prevista riforma dei servizi pubblici locali ("Delega per il riordino dei servizi pubblici locali" di cui al Ddl. A.S. n. 772/06) e l'introduzione del nuovo Tuel denominato "Codice delle Autonomie", che dovrà conformarsi al dettato costituzionale come modificato a seguito della riforma del Titolo V intervenuta con la Legge n. 3/01, oltre alla prima effettiva applicazione del cosiddetto "federalismo fiscale" ed alla riforma del "pubblico impiego".

In ultimo, si segnala che l'Organo di revisione ha tenuto conto, nell'espletamento dell'incarico, dei Principi di revisione e di comportamento approvati, recentemente aggiornati (settembre 2007), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.



Il Collegio è riuscito a completare il proprio lavoro grazie all'abnegazione del dirigente e del personale tutto del Servizio Collegio dei Revisori, che, ancora una volta, hanno collaborato in maniera esemplare alle varie attività alle quali è chiamato il Collegio stesso. La puntualità e l'accuratezza nel lavoro del Collegio è anche dovuta al loro prezioso contributo. Il Collegio esprime i suoi più sentiti ringraziamenti a tutto il personale del Servizio ed al Dirigente.

Si ringrazia, inoltre, per la disponibilità e la puntuale collaborazione offerta, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, il Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale ed il Gruppo Informatico Bilancio.

Sommario

Premessa...	p. 3
Verifiche preliminari.....	p. 6
Andamento della gestione degli esercizi precedenti.....	p. 9
Dati di bilancio	p. 11
Equilibri finanziari.....	p. 15
Analisi dell'indebitamento	p. 23
Patto di stabilità.....	p. 27
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 32
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 57
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 85
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 89
Gestione servizi pubblici e aziende partecipate	p. 92
Relazione previsionale e programmatica	p. 103
Bilancio pluriennale	p. 108
Considerazioni finali	p. 124
Conclusioni finali	p. 129

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Napoli, composto dal Presidente dr. Michele Saggese, dal rag. Gabriela Napoli e dal dr. Roberto Trivellini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00, eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 09/01/2007:

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 26 maggio 2008 (delibera di G.C. n.792/26-05-2008):

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2008;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/2000:

- ✍ Il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2006;
- ✍ Le risultanze dei Rendiconti o dei Conti consolidati relativi all'esercizio 2006, delle aziende speciali, dei consorzi, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa;
- ✍ Lo schema di deliberazione sulla quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione;
- ✍ Il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, redatto tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 7 della Legge 1° agosto 2002, n. 166, recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti".
- ✍ Lo schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2008, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti altresì

- ✍ la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- ✍ il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;
- ✍ il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio e degli atti di programmazione a valere per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- ✍ gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento;
- ✍ il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- ✍ il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- ✍ la dichiarazione, del Responsabile del competente Servizio, che afferma l'Inventario dei beni immobili dell'Ente è aggiornato al 31 dicembre 2007;
- ✍ il Prospetto riepilogativo dell'Inventario dei beni di valore artistico dell'Ente, aggiornato al 31 dicembre 2007;

evidenziato

che, con riferimento ai documenti contabili di cui al precedente elenco, la mancata acquisizione da parte dell'Organo di revisione del documento di programmazione del fabbisogno del personale ha inficiato la possibilità di accertare compiutamente la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle poste del bilancio di previsione ad esso direttamente riferibili e vengono pertanto invitati gli organi dell'Ente a provvedere con la massima tempestività per eliminare tale stato di cose;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la "programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 127, denominata "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria";
- la Legge 29 novembre 2007, n. 279, rubricata "Conversione in legge, con modificazioni del Decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economica-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale" ;

- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicata sulla G.U., supplemento ordinario n. 285, del 28 dicembre 2007;
- il Dl. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "*Milleproroghe*"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dell'analitico di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope ("Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici", di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, Finanziaria 2003), come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;
- che la veste espositiva della proposta di bilancio appare migliorata e sicuramente più leggibile;

attesta

che i dati più significativi dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2008 sono quelli evidenziati nelle successive sezioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La **gestione** di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati**:

Risultato 2004	Risultato 2005	Risultato 2006
43.945.870,09	20.999.675,78	14.509.490,55

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2004	Risultato 2005	Risultato 2006
Risultato di amministrazione (+/-)	211.715.726,85	211.537.545,73	240.124.412,46
<i>di cui:</i>			
Vincolato	7.503.852,48	5.084.836,44	2.155.858,66
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	204.211.874,37	206.452.709,29	237.968.553,80

L' **avanzo presunto**, applicato al bilancio 2008, deriva da:

- ? variazioni positive nella gestione 2007 € 6.631.225,00
(avanzo vincolato derivante da maggiori entrate da condono edilizio per l'anno 2007)
- ? da avanzo della gestione di competenza 2006 €129.161.248,91
(già destinato al Fondo svalutazione crediti nell'anno 2007 ed applicato per lo stesso importo)

Una diversa applicazione dell'avanzo potrà avvenire solo successivamente all'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio 2007, a norma dell'art. 187, comma 3, del T.u.e.l..

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2005	195.022.086,87	0
Anno 2006	211.808.416,34	0
Anno 2007	221.808.416,34	0

Il Collegio attesta che nel corso degli ultimi tre anni non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

DATI DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

Entrata

<i>Voci</i>	Consuntivo	Consuntivo	Previsione definitiva	Previsione
<i>Entrate Tributarie</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>
I.C.I.	181.710.003,21	173.346.487,33	208.278.593,58	176.700.000,00
Addizionale comunale ENEL	10.657.342,09	10.857.800,20	10.921.513,41	10.527.839,00
Addizionale I.R.P.E.F.	39.651.370,00	38.500.055,00	46.149.375,38	41.071.227,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	108.052.880,00	110.843.525,00	45.485.299,00	45.485.298,00
Altre imposte	858.127,51	716.767,75	600.000,00	627.784,00
Categoria 1: Imposte	340.929.722,81	334.264.635,28	311.434.781,37	274.412.148,00
TOSAP	1.848.204,68	52.386,76	0,00	0,00
TARSU - Tassa rifiuti solidi urbani	131.363.939,38	134.469.033,83	130.956.466,00	130.956.466,00
Altre tasse				
Categoria 2: Tasse	133.212.144,06	134.521.420,59	130.956.466,00	130.956.466,00
Altri tributi propri	0,00			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	474.141.866,87	468.786.055,87	442.391.247,37	405.368.614,00
<i>Trasferimenti</i>				
<i>Categoria 1: Contr. e trasferimenti dallo Stato</i>	551.601.943,96	546.809.428,62	573.027.860,19	604.960.616,05
<i>Categoria 2: Contr. e trasferimenti dalla Regione</i>	63.960.963,48	49.242.225,68	137.231.180,16	128.310.218,58
<i>Categoria 3: Contr. e trasferimenti dalla Regione per Funzioni delegate</i>	9.048.202,53	8.006.789,81	8.348.246,59	7.913.696,00
<i>Categoria 4: Contributi e trasferimenti da Ue</i>	108.000,00	171.136,62	310.165,52	277.300,00
<i>Categoria 5: Contr. e trasferimenti da altri Enti</i>	4.129.586,57	3.572.651,12	3.816.820,33	1.807.346,33
Totale Titolo II	628.848.696,54	607.802.231,85	722.734.272,79	743.269.176,96
<i>Entrate Extratributarie</i>				
<i>Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici</i>	93.737.896,83	102.941.746,57	105.932.182,85	103.760.780,53
<i>Categoria 2: Proventi di beni dell'ente</i>	43.352.860,63	45.512.875,41	49.291.263,70	48.763.314,01
<i>Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	8.952.604,64	12.331.868,45	13.094.692,02	9.748.332,12
<i>Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	1.335.959,64	250.400,00	400,00	0,00
<i>Categoria 5: Proventi diversi</i>	72.854.495,82	82.000.740,90	177.301.626,19	101.412.012,78
Totale Titolo III	220.233.817,56	243.037.631,33	345.620.164,76	263.684.439,44
Totale Entrate Correnti (Titolo I + II + III)	1.323.224.380,97	1.319.625.919,05	1.510.745.684,92	1.412.322.230,40

Spesa

<i>Voci</i>	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
<i>Spese Correnti</i>				
Personale	437.552.824,78	465.746.112,96	466.926.206,94	473.702.166,61
Acquisto di beni di consumo	14.070.421,45	11.873.538,90	13.484.987,98	13.219.548,43
Prestazioni di servizi	557.943.724,04	510.038.379,31	664.630.136,35	625.036.505,92
Utilizzo di beni di terzi	12.905.946,38	13.463.201,64	14.147.524,20	17.114.137,76
Trasferimenti	81.068.010,12	77.977.108,73	83.614.130,64	61.995.055,95
Interessi passivi e oneri finanziari	71.489.701,62	61.671.782,54	67.999.841,26	74.188.430,47
Imposte e tasse	33.696.365,31	33.656.693,14	30.349.635,65	30.122.937,38
Oneri straordinari della gestione corrente	67.742.698,09	59.692.785,29	192.205.911,61	57.912.219,61
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	129.161.248,91	129.161.248,91
Fondo di riserva	0,00	0,00	24.745,42	5.000.000,00
Totale Titolo I	1.276.469.691,79	1.234.119.602,51	1.662.544.368,96	1.487.452.251,04
<i>Spese per Rimborso Prestiti</i>				
Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	32.100.000,00	16.700.000,00
Rimborso capitale mutui	158.425.247,43	105.073.869,51	58.189.943,73	52.900.523,76
Rimborso capitale BOC	26.365.706,97	27.017.706,97	12.216.000,00	5.500.000,00
Altri rimborsi prestiti				
Totale Titolo III	184.790.954,40	132.091.576,48	602.505.943,73	575.100.523,76
Totale Titolo I e III	1.461.260.646,19	1.366.211.178,99	2.265.050.312,69	2.062.552.774,80
PARTE SPESA				

PARTE IN CONTO CAPITALE

Entrata

<i>Voci</i>	Consuntivo	Consuntivo	Previsione definitiva	Previsione
<i>Entrate Derivanti da Alienazioni e da Trasferimenti di Capitale</i>	2005	2006	2007	2008
<i>Categoria 1: Alienazione di Beni Patrimoniali</i>	4.309.128,83	24.215,15	40.199.261,00	100.881.008,80
<i>Categoria 2: Trasferimenti dallo Stato</i>	32.259.082,53	34.119.080,60	543.655.503,10	242.709.245,69
<i>Categoria 3: Trasferimenti dalla Regione</i>	61.628.038,80	130.721.147,37	621.011.192,21	240.539.467,68
<i>Categoria 4: Trasferimenti da altri Enti Pubblici</i>	617.760,18	34.244.264,84	47.188.715,76	4.218.518,12
<i>Categoria 5: Trasferimenti da altri soggetti</i>	17.992.301,06	8.232.832,16	27.681.297,24	54.275.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	0,00	0,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale Titolo IV	116.806.311,40	207.341.540,12	1.299.535.969,31	662.423.240,29
<i>Entrate Derivanti da Accensioni di Prestiti</i>				
<i>Categoria 1: Anticipazioni di cassa</i>	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	7.426.835,94	222.697,40	1.000.000,00	3.000.000,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	395.823.563,42	217.307.117,94	125.817.581,90	129.213.206,66
<i>Categoria 4: Emissione di Prestiti Obbligazionari (BOC)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	403.250.399,36	217.529.815,34	626.817.581,90	632.213.206,66
Totale Entrate in Conto Capitale (Titolo IV + V)	520.056.710,76	424.871.355,46	1.926.353.551,21	1.294.636.446,95

Spesa

<i>Voci</i>	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
<i>Spese in Conto Capitale</i>				
Aquisizione di beni immobili	184.373.890,54	285.319.679,81	1.313.619.283,17	683.471.463,33
Espropri e Servitu Onerose	645.571,12	0,00	1.800.000,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	72.000,00	35.473,50	261.025,50	261.025,50
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	6.096.582,43	6.466.616,60	7.531.310,77	4.098.369,51
Incarichi professionali esterni	3.050.663,39	459.787,40	1.603.210,00	4.150.000,00
Trasferimenti di capitale	130.661.102,28	24.784.032,98	12.495.402,45	8.717.518,12
Partecipazioni azionarie	36.120.960,00	5.980.000,00	1.542.756,12	57.700.000,00
Conferimenti di capitale	0,00	40.731.014,68	10.456.635,00	2.000.000,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale Titolo II	361.020.769,76	363.776.604,97	1.369.109.623,01	780.198.376,46

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del Bilancio di previsione (art. 162, comma 5, e art. 168, comma 2, del Tuel)

ANNO 2008					
Entrate			Spese		
voce	importi	% (1)	voce	importi	% (1)
Titolo I - Entrate tributarie	405.368.614,00	14,98%	Titolo I - Spese correnti	1.487.452.251,04	52,32%
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	743.269.176,96	27,46%	Titolo II - Spese in conto capitale	780.198.376,46	27,45%
Titolo III - Entrate extratributarie	263.684.439,44	9,74%			
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	662.423.240,29	24,47%			
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	632.213.206,66	23,36%	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	575.100.523,76	20,23%
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	195.245.406,00		Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	195.245.406,00	
<i>Totale</i>	2.902.204.083,35	100,00%	<i>Totale</i>	3.037.996.557,26	100,00%
Avanzo di amministrazione presunto	135.792.473,91		Disavanzo di amministrazione presunto		
Totale complessivo Entrate	3.037.996.557,26		Totale complessivo Spese	3.037.996.557,26	

L'incidenza percentuale delle singole entrate e spese sui rispettivi totali è al netto delle entrate e spese per servizi per conto terzi.

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza risulta quindi:

- ✍ che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e, quindi, il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- ✍ che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e, quindi, si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi;

Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione

(art. 162, comma 6, del Tuel)

Descrizione		Preventivo Assestato	Preventivo
Entrate		2007	2008
Titolo I		442.391.247,37	405.368.614,00
Titolo II		722.734.272,79	743.269.176,96
Titolo III		345.620.164,76	263.684.439,44
Totale titoli I, II, III (A)		1.510.745.684,92	1.412.322.230,40
Spese Titolo I (escluso interessi passivi) (B)		1.594.544.527,70	1.413.263.820,57
Differenza (C = A - B)		-83.798.842,78	-941.590,17
Interessi passivi - (int.06) (D)		67.999.841,26	74.188.430,47
Differenza (E = C - D) Margine di Contribuzione		-151.798.684,04	-75.130.020,64
Rimborso Prestiti (F) Parte del Tit. III (*)		70.405.943,73	58.400.523,76
Saldo Situazione Corrente (E - F) <i>(risultato economico)</i>		-222.204.627,77	-133.530.544,40
Copertura o utilizzo saldo:			
1)	avanzo d'amministrazione per fondo svalutazione crediti	129.161.248,91	129.161.248,91
	avanzo d'amministrazione per finanziamento d.f.b.	11.185.753,00	
2) spese finanziate con entrate da condono (avanzo vincolato):		2.155.858,66	
- <i>finanziamento d.f.b.</i>			3.590.225,00
- <i>copertura interessi provenienti da debiti ammessi alla liquidazione da C.S.L.</i>			3.041.000,00
3) avanzo per Comm. Del. Emerg. Rifiuti		54.557.839,00	
4) economie rinveniente da residui passivi		8.759.993,68	
5)	finanziamento titolo I spesa		1.443.015,00
	interessi alienazione	7.900.000,00	
6)		11.729.025,00	
7) spese titolo II finanziate con entrate correnti		3.425.090,48	-3.704.944,51
Totale (1+2+3+4+5+6-7)		222.024.627,77	133.530.544,40

(*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e dell'intervento 2 "rimborso di finanziamenti a breve termine"; inoltre, dove esistente, deve essere epurato della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento.

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- ✍ che le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione, esclusi gli interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti per un importo minimo pari ad €941.590;
- ✍ che le entrate correnti non finanziano, altresì, la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- ✍ che le entrate correnti non finanziano, altresì, la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;
- ✍ che la differenza negativa finale di € 133.530.544, risultante dal predetto prospetto (saldo negativo della parte ordinaria del bilancio,) risulta finanziata:
 - per €129.161.248 dall'avanzo di amministrazione utilizzato applicato al fondo svalutazione crediti;
 - per € 6.631.225 dall'avanzo di amministrazione utilizzato e vincolato derivante dalle entrate da condono;
 - per €1.443.015 (finanziamento della spesa corrente con entrate diverse derivante da alienazione e condono);
 - l'eccedenza di 3.704.944 rappresenta la quota di entrate correnti che finanzia gli investimenti.

In relazione alle predette risultanze, l'Organo di revisione evidenzia che:

- sebbene le entrate correnti non finanzino interamente le spese correnti di gestione, la differenza è assorbita, praticamente per intero, dal Fondo Svalutazione Crediti e, per una piccola parte, dall'avanzo di amministrazione vincolato alle entrate di condono.

Pertanto il Collegio nulla eccepisce in merito alla circostanza.

- Utilizzo Residui passivi

Il Collegio osserva che:

- i commi da 37 a 39 dell'art. 3 della Finanziaria 2008 prevedono che venga disposta la quantificazione dell'ammontare dei relativi stanziamenti da iscrivere in appositi fondi da istituire negli stati di previsione delle amministrazioni medesime, per il finanziamento di nuovi programmi di spesa o di quelli già esistenti. In rispetto a tale normativa, l'Amministrazione Comunale, attraverso una opportuna ricognizione dei residui passivi in conto capitale, in analogia per quanto previsto per le Amministrazioni Statali, ha stabilito l'utilizzo dei detti per un ammontare complessivo di Euro 3.300.000,00 oltre alla somma di Euro 15.678.433,88 di residui passivi inerenti a fondi erogati dalla Regione Campania ed utilizzati per le spese sociali.

La Verifica dell'equilibrio corrente (art. 162, comma 6, D.Lgs. 267/2000) del bilancio di previsione 2008 può essere anche così rappresentato:

Entrate titoli I, II e III	1.412.322.230,40	
Spese correnti titolo I	1.487.452.251,04	
Differenza parte corrente (A)		- 75.130.020,64
Quota capitale amm.to mutui e prestiti (tit. III - int.03)	52.900.523,76	
Quota capitale amm.to prestiti obblig. (tit. III - int.04)	5.500.000,00	
Totale quota capitale (B)		58.400.523,76
Totale (A) - (B)		- 133.530.544,40

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

a) - avanzo d'amministrazione per fondo svalutazione crediti	129.161.248,91
b) - spese finanziate con avanzo vincolato per maggiori entrate da condono (d.f.b.)	3.590.000,00
c) - spese finanziate con avanzo vincolato per maggiori entrate da condono (interessi su debiti ammessi alla massa passiva da C.S.L.)	3.041.225,00
d) - rinvenienze (*)	1.443.015,00
e) - a detrarre spese titolo II finanziate con entrate correnti	3.704.944,51
Totale (a+b+c+d-e)	133.530.544,40

(*) economie derivante da titoli diversi destinate a spesa corrente

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Preventivo Assestato	Preventivo
Entrate	2007	2008
Titolo IV	1.299.535.969,31	662.423.240,29
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	126.817.581,90	132.213.206,66
Totale titoli IV e V (A)	1.426.353.551,21	794.636.446,95
Spese Titolo II (B)	1.369.109.623,01	780.198.376,46
Saldo Situazione C/Capitale (A-B)	57.243.928,20	14.438.070,49
definizione del saldo (11)		
1) rimborso apertura di credito	40.000.000,00	
2) entrate diverse destinate al bilancio corrente		17.858.415,00
3) quota proventi concessioni edilizie (destinate alle spese correnti)		284.600,00
3) entrate da condono (destinate a finanziamento spesa corrente)	11.729.025,00	
4) rinvenienze (economie derivante da residui passivi destinati a spesa corrente)	8.759.993,68	
<i>totale (a)</i>	<i>-3.245.090,48</i>	<i>-3.704.944,51</i>
5) finanziamento degli investimenti dal tit. II dell'entrata		11.500,00
6) finanziamento degli investimenti dal tit. III dell'entrata		2.887.750,00
7) risorse non destinate specificamente		173.425,00
8) autofinanziati		632.269,51
9) entrate dei primi tre titoli che in parte finanziano gli investimenti ed in parte non sono specificamente destinate	3.245.090,48	
<i>totale (b)</i>	<i>3.245.090,48</i>	<i>3.704.944,51</i>
<i>differenze (a) e (b)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

* (il dato da riportare è quello depurato anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

- Dal precedente prospetto risulta, per l'anno 2008, una differenza positiva finale di € 14.438.070 (avanzo della parte in conto capitale del bilancio)

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2007

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente del 2007 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare, con l'adozione della delibera n. 39 del 04 ottobre 2007, ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi e del permanere del pareggio finanziario e degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2007.

Con il rendiconto per l'esercizio 2006 è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad €240.124.412,46, così suddiviso:

- ? €237.968.553,80 (avanzo non vincolato)
- ? €2.155.858,66 (avanzo vincolato).

Tale avanzo, nel corso dell'anno 2007, è stato parzialmente applicato per un totale di € 197.060.699,57 ripartito come segue:

- ? €129.161.248,91 di avanzo non vincolato, applicato al Fondo svalutazione crediti;
- ? €11.185.753,00 di avanzo non vincolato, applicato per finanziamento d.f.b;
- ? €54.557.839,00 di avanzo non vincolato per Commissario delegato emergenza rifiuti;
- ? €2.155.858,66 di avanzo vincolato.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il Collegio attesta:

✍ che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, (finanziaria 2005), e successivamente dal comma 698, primo periodo, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, (finanziaria 2006,) dà le seguenti risultanze:

(In base alla suddetta normativa l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.)

Verifica dei limiti della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2006	Euro	1.319.625.919,05
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)</i>	<i>Euro</i>	<i>197.943.887,86</i>
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti emessi in precedenza	<i>Euro</i>	67.999.841,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti che si prevede di attivare	<i>Euro</i>	6.188.589,21
Totale interessi passivi	<i>Euro</i>	74.188.430,47
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,62%
<i>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</i>	<i>Euro</i>	<i>123.755.457,39</i>

e, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

✍ che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi, al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2005-2007, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2003-2005, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2008-2010, risultano essere le seguenti:

2005	2006	2007	2008	2009 (*)	2010 (*)
5,85%	4,83%	5,07%	5,62%	4,57%	4,38%

(*) per gli anni 2009 e 2010 gli importi delle entrate correnti sono relative all'assestato 2007; i dati degli interessi passivi sono quelli risultanti rilevati dall'intervento 6 del titolo I della spesa.

✍ che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

(in migliaia di euro)

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Residuo debito	1.296	1.381	1.436	1.507	1.456
Nuovi prestiti	217	125	129	8	8
Prestiti rimborsati	76	70	58	59	60
Estinzioni anticipate	56	0	0	0	0
Totale fine anno	1.381	1.436	1.507	1.456	1.404

✍ che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri finanziari	62	62	74	68	66
Quota capitale	76	70	58	59	60
Totale fine anno	138	132	132	127	126

Il Collegio attesta che è rispettato il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione che prevede i comuni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento.

Nel corso dell'anno 2008 l'Ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	4.812.000
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	42.500.000
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	1.700.000
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	59.700.000
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	3.000.000
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0
• interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	7.500.000
• debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0
• Municipalità per manutenzione strade e scuole	10.000.000
TOTALE (A)	129.212.000

Il Collegio dà atto che viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'art. 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento.

Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Forme di indebitamento	Euro
• mutui;	129.213.000
TOTALE (B) = (A)	129.213.000

Il Collegio rileva che non sono state adottate forme particolari di finanziamento:

✍ la previsione per il 2008 è di ricorrere a mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti o, ove non possibile, a tasso fisso con altri Istituti di credito; si prevede di contrarre mutui prevalentemente di durata ventennale/trentennale;

✍ non è stata prevista l'emissione di prestiti obbligazionari (Boc).

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2008

L'Organo di revisione,

- ✍ ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi dal 676 al 693 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come novellati dai commi 379 e 380, dell'art. 1, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello medio del triennio 2003-2005 migliorato della misura annualmente determinata ai sensi dei commi 678 e seguenti, dello stesso articolo unico modificato dalla Finanziaria 2008;
- ✍ ricordato ancora che per determinare il proprio obiettivo di miglioramento il Comune deve:
 - a) calcolare la media triennale (2003-2005) dei saldi di cassa (differenza tra entrate finali e spese finali, correnti ed in conto capitale), ed applicare a questa, solo se negativa, i seguenti coefficienti:
 - lo 0,205 per l'anno 2008 e lo 0,155 per l'anno 2009 ed il 2010;
 - b) calcolare la media triennale della spesa corrente sostenuta, in termini di cassa, in ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005 ed applicare a questa i seguenti coefficienti:
 - lo 0,017 per l'anno 2008 e lo 0,013 per l'anno 2009 ed il 2010;
 - c) determinare l'importo della manovra sommando in valore assoluto gli importi di cui alle lett. a) e b);
 - d) considerare come obiettivo del Patto di stabilità interno l'8% della media triennale (2003-2005) dei saldi di cassa, nel caso in cui la percentuale dell'importo annuo della manovra, rispetto alla media triennale 2003-2005 delle spese finali al netto delle concessioni di crediti, risulti maggiore dell'8% (comma 679);

✍️ ricordato, inoltre, che:

- a) se la media triennale (2003-2005) dei saldi di cassa è positiva, l'importo della manovra per l'Ente è pari a zero e, pertanto, l'obiettivo risulterà essere il proprio saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 calcolato in termini di competenza mista; per il caso in parola, il comma 681-bis, prevede che qualora il valore medio delle entrate in conto capitale derivanti dalla dismissione del patrimonio, immobiliare e mobiliari, non destinate all'estinzione anticipata di prestiti, sia superiore al 15% della media delle entrate finali, al netto della riscossione dei crediti, l'Ente beneficia di una riduzione degli obiettivi programmatici 2008-2010 pari alla differenza (solo se positiva) fra l'ammontare dei proventi in eccesso al predetto limite del 15% e quello del contributo annuo determinato in via normale;
- b) se la media triennale (2003-2005) dei saldi di cassa è negativa, l'importo della manovra per l'Ente è determinato applicando i coefficienti relativi al saldo negativo di cassa di cui alla lett. a) del comma 678 ed alla spesa di cui alle lett. b) sempre del comma 678 e, pertanto, l'obiettivo risulterà essere il proprio saldo finanziario medio del triennio 2003-2005, in termini di competenza mista migliorato dell'importo determinato ai sensi della suddetta lett. c);
- c) per il solo 2008, se il saldo medio di competenza mista del triennio 2003-2005 è positivo e maggiore del saldo medio di cassa, l'Ente può scegliere di determinare l'importo dell'obiettivo di miglioramento, invece che in termini di saldo finanziario di competenza mista, in termini di cassa e competenza come avveniva per l'anno passato.

✍️ ricordato ancora che, per rispettare gli obiettivi del Patto di stabilità:

- a) i trasferimenti statali sono conteggiati (per la competenza e per la cassa) nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno;
- b) il saldo finanziario da conseguire per ciascuno degli anni 2008 e 2009 e quello medio del triennio 2003-2005, è dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte

corrente, e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti. Nel saldo finanziario non devono essere considerate le entrate in conto capitale riscosse nel triennio 2003-2005 per dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare destinate all'estinzione anticipata di prestiti. Per i Comuni non devono essere considerate nemmeno le spese correnti e in conto capitale utilizzate per l'attivazione di nuove sedi di uffici giudiziari;

✍️ ricordato, infine, che il saldo finanziario di cassa per la determinazione del primo componente eventuale della misura del miglioramento, è costituito dalla differenza tra entrate finali, correnti e in conto capitale, e spese finali, correnti e in conto capitale, rilevabili dai Conti consuntivi con l'esclusione delle entrate derivanti da crediti e delle spese derivanti dalle riscossioni di crediti;

Il Collegio evidenzia che gli adempimenti di competenza dell'Organo di revisione concernenti la verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, riguardano, *in primis*, il momento di approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal comma 684 della Finanziaria 2007, come novellato dalla Finanziaria 2008, in base al quale dall'esercizio 2008 le previsioni di entrata e di uscita della competenza devono essere iscritte in bilancio in modo tale da consentire "il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno determinato per ciascun anno", ed in secondo luogo, quelli successivi all'anno ed al trimestre di riferimento.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione dà atto che il Bilancio di previsione 2008 ed il Bilancio pluriennale 2008/2010 sono formulati nel rispetto di quanto previsto dalle norme sopra richiamate della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, integrate e modificate dai commi 379 e 380 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2008, come evidenziato nel prospetto redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente ed allegato al Bilancio di previsione.

L'Organo di revisione, infine, fa presente che la Legge Finanziaria 2008 ha individuato, inoltre, due ulteriori casi che costituiscono inadempimento al Patto di stabilità interno:

- ? la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- ? la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo del Patto che sarà definito da un emanando Decreto Mef;

- gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo finanziario per il triennio 2008/2010 hanno i seguenti valori:

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
-66.336.043,00	-77.573.967,00	-77.573.967,00

Nel prendere atto che lo schema di bilancio in esame è stato redatto nel rispetto dei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalla vigenti disposizioni relative al Patto di Stabilità, si invita l'Amministrazione ad attuare un monitoraggio puntuale e continuo finalizzato alla verifica dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché dell'andamento del rapporto tra incassi e pagamenti.

Inoltre, come evidenziato anche nella relazione tecnica allegata al Bilancio, si raccomanda il puntuale accertamento delle entrate correnti congiuntamente ad un miglioramento della riscossione sia di competenza che dei residui, nonché il contenimento della spesa corrente impegnando solo in corrispondenza di adeguati livelli di accertamento dei primi tre titoli delle entrate. Infine è opportuno monitorare la correlazione dei pagamenti per la parte in conto capitale all'andamento delle riscossioni.

L'ulteriore considerazione legata alla minore contrazione di mutui, che ha contribuito al rispetto del patto di Stabilità, appare condivisibile nella misura in cui il livello di investimento resti adeguato alle esigenze della cittadinanza.

ANALISI DELL' ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2008

Riepilogo delle previsioni delle entrate e delle spese per l'anno 2008, suddivise per titoli, raffrontate con le previsioni definitive 2007 ed i rendiconti 2005 e 2006:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Previsioni definitive esercizio 2007	Bilancio di previsione 2008
Titolo I Entrate tributarie	474.141.866,87	468.786.055,87	442.391.247,37	405.368.614,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	628.848.696,54	607.802.231,85	722.734.272,79	743.269.176,96
Titolo III Entrate extratributarie	220.233.817,56	243.037.631,33	345.620.164,76	263.684.439,44
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	116.806.311,40	207.341.540,12	1.299.535.969,31	662.423.240,29
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	403.250.399,36	217.529.815,34	626.817.581,90	632.213.206,66
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	133.105.959,75	181.478.975,71	193.940.556,22	195.245.406,00
<i>Totale</i>	1.976.387.051,48	1.925.976.250,22	3.631.039.792,35	2.902.204.083,35
Avanzo applicato			197.060.699,57	135.792.473,91
Totale entrate	1.976.387.051,48	1.925.976.250,22	3.828.100.491,92	3.037.996.557,26

<i>Spese</i>	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Previsioni definitive esercizio 2007	Bilancio di previsione 2008
Disavanzo applicato				
Titolo I Spese correnti	1.276.469.691,79	1.234.119.602,51	1.662.544.368,96	1.487.452.251,04
Titolo II Spese in conto capitale	361.020.769,76	363.776.604,97	1.369.109.623,01	780.198.376,46
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	184.790.954,40	132.091.576,48	602.505.943,73	575.100.523,76
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	133.105.959,75	181.478.975,71	193.940.556,22	195.245.406,00
Totale spese	1.955.387.375,70	1.911.466.759,67	3.828.100.491,92	3.037.996.557,26

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

- Imposta comunale sugli immobili - ICI

Ricordato che:

- ? le variazioni delle aliquote e delle detrazioni Ici sono deliberate dal Consiglio comunale;
- ? che nel periodo intercorrente tra l'adozione del bilancio preventivo in Giunta e il giorno dell'approvazione in Consiglio Comunale, è stato approvato in data 27 maggio 2008, il decreto-legge n°93, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n°124 del 28 maggio 2008, che all'art.1 esclude dall'ICI le unità immobiliari adibite ad abitazione principale;
- ? che al comma 4 dell'art.1 del predetto decreto-legge è previsto che la minore imposta derivante dall'applicazione della norma è rimborsata ai comuni in aggiunta ai trasferimenti dello Stato;
- ? che pertanto il bilancio di previsione adottato dalla Giunta Comunale, non tiene conto delle norme previste dal suddetto decreto-legge;
- ? che il comma 5, dell'art. 1, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede un'ulteriore detrazione, in aggiunta a quella ordinaria, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione

principale, pari all'1,33 per mille della base imponibile, usufruibile fino ad un massimo di 200 euro e comunque fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

- ? che il comma 7 della suddetta legge, prescrive che il minor gettito per i Comuni è rimborsato dallo Stato sulla base di apposita certificazione da inviare al Ministero dell'Interno entro il 30 aprile 2008 e che il trasferimento compensativo verrà determinato sulla base delle aliquote e delle detrazioni in vigore al 30 settembre 2007 (comma 287) ed erogato, sull'ammontare riconosciuto in via previsionale, per il 50% entro il 16 giugno e per la restante parte entro il 16 dicembre dell'anno in cui viene applicato il beneficio con conguaglio, da effettuarsi entro il 31 maggio dell'anno successivo, determinato secondo le modalità che verranno stabilite con decreto del Mef;
- ? che il comma 6, della citata legge 244/2007, consente ai Comuni di stabilire, a partire dal 2009, un'aliquota Ici agevolata inferiore al 4 per mille per le unità immobiliari ove vengono installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, fruibile dai contribuenti per la durata massima, rispettivamente, di 3 anni in caso di installazione di impianti termici solari e di 5 anni per tutte le altre tipologie.
- ? che il minor gettito previsto in applicazione delle norme della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) è pari a circa 14,9 mln di Euro che hanno determinato una conseguente diminuzione del gettito ICI compensata interamente dall'aumento dei trasferimenti dello Stato.

L'Organo di revisione ritiene che:

- ✍ il gettito previsto per l'esercizio 2008, tiene conto di quanto previsto nella legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e risulta in linea con quanto riscosso e/o accertato negli anni precedenti, ma che sarebbe opportuno emendare il bilancio in applicazione di quanto contenuto nel decreto n°93 del 27 maggio 2008;

si riporta di seguito una tabella di sintesi che evidenzia le variazioni rispetto alle previsioni definitive 2007 ed al rendiconto 2006:

	Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Bilancio di previsione 2008
Abitanti al 31.12.(*)	975.329	973.132	973.132
Aliquota prima abitazione	5,50	5,40	5,40
Aliquota altri immobili	7,00	7,00	7,00
Gettito I.C.I. di competenza	163.600.000,00	197.127.213,54	164.400.000,00
Gettito per abitante	167,74	202,57	168,94
Gettito per punto di aliquota	23.371.428,57	28.161.030,51	23.485.714,29
Gettito per punto per abitante	23,96	28,94	24,13

(*) i dati della popolazione alla data del 31 dicembre di ogni singolo anno sono quelli delle risultanze anagrafiche comunicate dal competente Servizio Statistica; per l'anno 2008 si è utilizzato quello dell'anno precedente.

N.B.: Il dato del gettito I.C.I. di competenza si riferisce all'imposta relativa al solo anno in corso e, non tiene conto dell'I.C.I. degli esercizi precedenti e delle soprattasse.

Gettito ICI per abitante - Raffronto principali città italiane	
	Importo per ab.
Milano	312
Roma	369
Napoli	169
Torino	278

Fonte dati: Fondazione CIVICUM

Dalla tabella precedente emerge la enorme differenza di gettito tra le principali città italiane, dove Napoli raggiunge il gettito più basso. Il dato è influenzato sia dalle rendite catastali evidentemente più basse che nelle altre città, sia dalla politica della Giunta che, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dalla legge, continua a mantenere basse le aliquote ICI.

Con specifica delibera di proposta al Consiglio n.784 del 26-05-2008, la Giunta Comunale sottopone all'Organo Consiliare le modifiche ed integrazioni al vigente regolamento del tributo, precedentemente approvato con atto consiliare n. 58 del 29/03/2000, modificato ed integrato con deliberazioni consiliari nn° 193 del 23/10/2000, 55 del 11/04/2003, 100 del 07/05/2004, 47 del 1/06/2005 e 17 del 07/05/2007.

Con ulteriore delibera, di proposta al Consiglio, n.785 del 26/05/2008 la Giunta Comunale, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, L.24 dicembre 2007 n.244 (finanziaria 2008), ha previsto l'ulteriore detrazione sull'abitazione principale pari all'1,33 per mille della base imponibile per le abitazioni di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7.

Il gettito previsto per l'anno 2008, determinato con le aliquote, detrazioni e riduzioni di cui al precedente capoverso, sulla base del regolamento del tributo, è di €164.400.000,00=.

Come già evidenziato il gettito Ici si ridurrà ulteriormente per effetto di quanto disposto dal Decreto-legge 93 del 27 maggio 2008.

Il gettito, pertanto, al netto delle modifiche di legge intervenute nel corso dell'anno e recepite dal presente Bilancio di Previsione, comporta un aumento pari a circa 7 mln di Euro, derivante soprattutto dall'adeguamento delle rendite catastali ai nuovi valori previsti dalla legge.

L'Organo di revisione rappresenta che avverso l'attribuzione delle nuove rendite catastali pendono diversi ricorsi in Commissione Tributaria. Pertanto, si invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio in merito all'esito di detti ricorsi.

Andamento delle aliquote I.C.I. negli ultimi anni:

	Tipologia di aliquota	2004	2005	2006	2007	2008
a)	aliquota ordinaria ‰	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
b)	abitazione principale ‰	5,50	5,50	5,50	5,40	5,40
c)	abitazione non locata posseduta da anziani residenti in Istituti di ricovero ‰	5,50	5,50	5,50	5,40	5,40
d)	abitazioni locate, a titolo di abitazione principale, secondo l'accordo territoriale ‰	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
e)	abitazioni locate ‰	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
f)	abitazioni non locate ‰	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
g)	abitazioni non locate da almeno due anni ‰	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
h)	detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94

Tenuto conto delle motivazioni innanzi riportate, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

- Addizionale comunale Irpef

Ricordato che,

- ✍ con la sostituzione del comma 3 dell'art. 1 del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono variare l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- ✍ visto che l'Ente ha confermato per l'anno 2008, con delibera di G.C., di proposta al Consiglio, n° 791 del 26-05-2008, l'addizionale comunale IRPEF già applicata per gli anni 2005, 2006 e 2007 nella misura del 0,5%, non avvalendosi della possibilità, prevista nella legge finanziaria, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef.
- ✍ sottolineato, inoltre, che l'efficacia della eventuale variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota non è più quello esistente al 31 dicembre di ogni anno, bensì quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- ✍ evidenziato che la previsione del gettito per l'anno 2008 è di € 41.071.227,00 ed è inferiore a quanto riportato nella previsione assestata 2007 di circa 5 mln di Euro.
- ✍ tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2005 Aliquota 0,5 % <i>(dati risultanti dal rendiconto)</i>	Anno 2006 Aliquota 0,5 % <i>(dati risultanti dal rendiconto)</i>	Anno 2007 Aliquota 0,5 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2008 Aliquota 0,5 % <i>(bilancio preventivo)</i>
€39.651.370,00	€38.500.055,00	€46.149.375,38	€41.071.227,00

l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

- Compartecipazione comunale al gettito dell'Irpef

Per la compartecipazione comunale i commi da 189 a 193 della Finanziaria 2007 hanno previsto l'istituzione, a partire dal 1° gennaio 2007, di una compartecipazione dello 0,69% al gettito Irpef, con corrispondente riduzione dei trasferimenti del Fondo ordinario.

"L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento" e per garantire "l'invarianza delle risorse", la quota di compartecipazione all'Irpef sarà uguale alla riduzione dei trasferimenti ordinari.

Dall'anno 2008, con apposito DM, saranno definiti i criteri di riparto dell'incremento del gettito compartecipato, rispetto all'anno 2007, tenendo conto di finalità perequative e dell'esigenza di promuovere lo sviluppo economico. Dal 2009 l'aliquota di compartecipazione è stabilita nello 0,75% del gettito Irpef.

Da sottolineare che il concorso alla ripartizione del maggior gettito Irpef sullo 0,69% per l'anno 2008 sarà riconosciuto solo ai Comuni che hanno rispettato i vincoli del Patto di stabilità per l'anno 2006 (art. 1, comma 703, della Finanziaria 2007) e che, pertanto, il Comune di Napoli rientra nella ripartizione del maggior gettito.

La previsione per l'anno 2008 è pari ad € 45.485.298,00 ed è pari a quanto riportato nell'assestato 2007.

- T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il Comune di Napoli, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97, ha già da tempo soppresso la TOSAP, sostituendola con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP - il cui gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°).

- Tarsu (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani)

Preso atto:

- ✍ che l'Ente non ha ancora provveduto all'istituzione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del Dlgs. n. 22/97;
- ✍ che con deliberazione n. 786 del 26-05-2008, di proposta al Consiglio comunale, la G.C. ha approvato le modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione della Tarsu di cui all'art. 58 del Dlgs. n. 507/93, per adeguarlo alle modifiche normative previste dalla Finanziaria 2008;

	Rendiconto	Rendiconto	Prev. Definitiva	Previsione
	2005	2006	2007	2008
Gettito tassa smaltimento r.s.u.	123.010.442,38	122.545.608,72	123.645.170,00	123.645.170,00
Ta.r.s.u. esercizi decorsi	7.287.799,00	6.562.809,00	6.472.606,00	6.472.606,00
Ta.r.s.u. soprattasse	1.065.698,00	5.360.616,11	838.690,00	838.690,00
Totale	131.363.939,38	134.469.033,83	130.956.466,00	130.956.466,00
Calcolo presunto dell'indice di copertura				
Spese totali Servizio smaltimento rifiuti	187.659.503,36	133.318.882,39	241.980.958,00	173.504.472,26
Percentuale di copertura entrate/spese	70,00%	100,86%	54,12%	75,48%

- ✍ il gettito previsto per l'esercizio 2008 è pari a quanto riportato nell'assestato 2007;

L'indice di copertura, calcolato in relazione alle spese totali del servizio smaltimento rifiuti, si assesta, per l'anno 2008, al 75,48%.

Tale indice di copertura rischia di peggiorare, nel prossimo anno, in assenza di adeguate contromisure da parte dell'Amministrazione, in quanto per il 2009 è prevista la sottoscrizione del contratto di servizio con l'ASIA per un ammontare di 170 mln di Euro, il che comporterà un aumento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti, rispetto a quanto previsto per l'anno in corso.

Il Collegio raccomanda di porre in essere, al più presto, tutte le procedure necessarie per la copertura totale dei costi.

In proposito, si evidenzia che la previsione del gettito non può che fare riferimento al numero dei contribuenti iscritti e, pertanto, non può discostarsi dalle previsioni dei precedenti anni se non per modiche alle aliquote e/o variazioni di elementi oggettivi che sono alla base del calcolo della tassa (aumento o diminuzione contribuenti, adeguamento superfici, variazione di attività, etc.).

La delicata situazione legata all'emergenza rifiuti pone però delle preoccupazioni in merito all'effettivo introito delle entrate previste, poiché da più parti si levano proteste contro la corresponsione della tassa.

Nel perdurare dell'emergenza, si invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni e, nel caso in cui vi siano dei significativi peggioramenti, si invita ad utilizzare tempestivamente il Fondo svalutazione crediti, appostato per l'anno 2008 e che è pari ad € 129.161.249. In ogni caso, al verificarsi dell'ipotesi di mancate riscossioni, si raccomanda all'Amministrazione di agire tempestivamente per il recupero coattivo degli eventuali crediti non riscossi.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio e dà atto altresì che tale gettito, incrementato delle entrate derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti, assicura una copertura pari al 75,48% del costo complessivo del servizio di nettezza urbana previsto per l'esercizio 2008.

Si ricorda che il comma 1.108 della Finanziaria 2007 impone alle Regioni di nominare, previa diffida, un Commissario ad acta per assicurare percentuali minime di raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani in quegli Ato in cui non verranno raggiunte le percentuali minime stabilite entro i termini prefissati (rispettivamente, il 40% entro il 31 dicembre 2008, il 50% entro il 31 dicembre 2009 ed il 60% entro il 31 dicembre 2011).

E' stata verificata l'iscrizione, tra le spese, degli importi destinati ad eventuali rimborsi di I.C.I. e Ta.R.S.U., al Titolo I, Funzione 1, Servizio 4, interventi 06 (interessi) e 08 (oneri straordinari della gestione).

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

✍ L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte:

- ? tenuto conto di quanto disposto, rispettivamente, dal comma 7, dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, per il trasferimento compensativo del minor gettito Ici "prima casa", ed anche dal comma 711, sempre della Finanziaria 2007, per il Fondo per l'Iva sui servizi esternalizzati di cui all'art. 6, comma 3, della Legge n.488/99;
- ? non sono iscritti i trasferimenti di cui al decreto-legge n°93 del 27 maggio 2008. Di tale circostanza si è data ampia evidenza nel paragrafo dedicato all'Imposta Comunale sugli Immobili;

✍ che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi €136.223.914,58 comprensivi dei trasferimenti per funzioni delegate, tenuto conto:

- ✍ di quanto già comunicato dalla Regione;
- ✍ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
- ✍ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
- ✍ delle richieste di finanziamento già presentate, o che si intende presentare, alla Regione nel corso del 2008.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno, ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- di tenere conto delle sanzioni eventualmente applicabili in termini di decurtazione dai trasferimenti erariali di quote spettanti in caso di inadempienza di specifici obblighi comunicativi (commi 587-591 della Finanziaria 2007), e della sanzione della sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno in cui avviene l'inosservanza nel caso in cui l'Ente Locale non provveda a comunicare al Mef i dati relativi al gettito delle entrate tributarie e patrimoniali di propria competenza (comma 170 della Finanziaria 2007);
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Le variazioni di entrate per i singoli trasferimenti, rispetto alle previsioni definitive 2007 ed ai rendiconti 2005 e 2006, sono evidenziati nei prospetti iniziali.

Si riporta di seguito un dettaglio dei Trasferimenti Correnti dallo Stato e dalla Regione previsti per l'anno 2008:

Trasferimenti correnti dallo Stato	
	Euro
Fondo ordinario	328.321.140,42
Minor gettito ICI abitazione principale	14.900.000,00
Fondo consolidato	120.058.255,00
Fondo perequativo fiscalità	53.396.647,00
Contributo oneri ammortamento mutui	18.811.115,00
Trasferimenti statali LSU Cooperative di lavoro	33.391.026,25
Trasferimenti statali per IVA (L. 472/99)	14.058.874,00
Contributi dello Stato con vincolo di spesa	1.816.983,38
Contributo dello Stato servizio mensa scolastica agli insegnanti statali	922.405,00
Altri trasferimenti statali	19.284.170,00
Totale Titolo II - Categ. 1	604.960.616,05

Le entrate per contributi e trasferimenti statali presentano un incremento rispetto alle previsioni definitive dello scorso esercizio; in massima parte l'incremento è dovuto all'aumento del trasferimento relativo al "Fondo ordinario" ed alla nuova voce per "minor gettito ICI abitazioni principali", a seguito delle modifiche legislative ed al decremento del contributo oneri ammortamento mutui.

Trasferimenti correnti dalla Regione		
	perv.def. 2007	prev. 2008
Trasferimenti e contributi per interventi socio assistenziali	28.865.158,17	35.334.514,98
Trasferimenti per interventi legge 431/98	10.000.000,00	10.000.000,00
Finanz.europei in attuazione dei progetti del programma operativo regionale	1.634.786,10	133.677,80
Trasferimenti e contributi per altre finalità	23.506.426,99	9.617.216,90
Trasferimenti per trasporti	73.224.808,90	73.224.808,90
Totale Titolo II - Categ. 2	137.231.180,16	128.310.218,58

I trasferimenti regionali presentano un piccolo decremento di circa 9,00 mln di Euro.

Tale decremento è dovuto , in massima parte, alla riduzione dei trasferimenti e contributi per il reddito di cittadinanza.

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

La tabella che segue riporta un riepilogo dei contributi riferiti ai principali servizi delegati dalla Regione:

SERVIZIO	Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Bilancio di previsione 2008
Contributo regionale ai sensi della legge regionale n° 34/81	68.057,40	72.000,00	72.000,00
Trasferimenti regionali per assistenza scolastica e diritto allo studio	7.400.119,56	7.835.884,00	7.836.696,00
Trasferimenti per altre funzioni delegate	538.612,85	440.362,59	5.000,00
Totale	8.006.789,81	8.348.246,59	7.913.696,00

CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

La tabella che segue riporta un riepilogo dei contributi riferiti a organismi comunitari ed internazionali:

	Rendiconto 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
Trasferimenti da organismi comunitari	171.136,62	310.165,50	277.300,00
Trasferimenti da organismi internazionali	-	-	-
TOTALE ...	171.136,62	310.165,50	277.300,00

In relazione ai trasferimenti di organismi comunitari, si rimanda a quanto riportato nell'esame delle poste afferenti l'Entrate in Conto Capitale, in particolare per i trasferimenti di capitali dalla Regione (tit. IV – cat.3) relativi ai finanziamenti europei.

Il totale complessivo delle entrate del titolo II – entrate da trasferimenti – presenta, per l'anno in corso, un incremento derivante dalla sommatoria di maggiori trasferimenti dallo Stato, una diminuzione dei trasferimenti correnti della Regione e quelli di altri Enti.

Tale incremento, potrebbe ragionevolmente rivelarsi di carattere temporaneo e, pertanto, l'Ente deve porre in essere ogni attività finalizzata alla crescita degli accertamenti congiunta ad una elevata capacità di riscossione delle entrate proprie.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

RAFFRONTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
Proventi dei servizi pubblici	93.737.896,83	102.941.746,57	105.932.182,85	103.760.780,53
Proventi dei beni dell'Ente	43.352.860,63	45.512.875,41	49.291.263,70	48.763.314,01
Interessi su anticipazioni e crediti	8.952.604,64	12.331.868,45	13.094.692,02	9.748.332,12
Utili netti delle aziende e partecipate	1.335.959,64	250.400,00	400,00	-
Proventi diversi	72.854.495,82	82.000.740,90	177.301.626,19	101.412.012,78
Totale	220.233.817,56	243.037.631,33	345.620.164,76	263.684.439,44

Il totale complessivo delle entrate extratributarie presenta un decremento di circa 82 mln di Euro rispetto al precedente esercizio. La diminuzione più significativa è relativa alla categoria 5 “proventi diversi” che si è ridotta di €75.889.613,41.

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta, di seguito, un dettaglio relativo ai proventi da servizi pubblici di cui alla categoria 1 dell'Ente suddivisi tra servizi indispensabili, servizi diversi e servizi a domanda individuale:

<i>in euro</i>	Rendiconto	Rendiconto	Previsione definitiva	Bilancio di Previsione
	2005	2006	2007	2008
Diritti su atti stato civile, anagrafe	979.884,00	991.626,04	1.075.209,00	992.044,00
Diritti di segreteria	2.290.848,47	1.845.403,26	10.520.127,80	8.077.971,00
Diritti diversi	500.001,34	872.405,45	645.692,44	559.500,00
Proventi da parcheggi in concessione	1.823.578,00	1.765.000,00	1.767.400,00	1.770.400,00
Proventi mense scolastiche - ril. IVA	3.845.353,91	4.108.700,08	4.108.680,00	4.108.680,00
Proventi trasporti funebri e serv. Cimiteriali ril. IVA	505.402,77	555.984,97	1.650.638,81	3.290.000,00
Proventi altri servizi cimiteriali	3.194.354,48	1.710.341,99	1.100.000,00	1.100.000,00
Proventi servizi socio-assistenziali r. IVA	26.621,00	50.154,00	40.000,00	40.000,00
Proventi asili nido	298.413,12	316.234,39	305.000,00	340.000,00
Proventi impianti sportivi ril. IVA	978.271,43	982.467,87	1.698.271,64	1.195.412,00
Proventi servizi culturali	465.768,77	388.789,44	400.600,00	403.782,00
Proventi da mercati ril. IVA	1.670.704,01	1.927.244,99	1.418.275,97	1.421.788,00
Proventi da stabilimento da mattazione r. IVA	30.000,00	25.674,96	15.500,00	
Canone minimo garantito societa Elpis		2.086.486,28	2.086.487,00	2.086.487,00
Canone depuraz. e fognatura	10.142.202,01	10.142.177,40	10.134.191,61	10.134.192,23
Canoni depuraz. e fognatura utenze non servite da acquedotto	477.962,96	349.659,93	316.488,30	316.488,30
Proventi servizi diversi ril. IVA	1.017.152,41	980.635,45	2.222.889,01	1.524.036,00
Proventi servizi diversi			20,00	
Violazione norme contrattuali	236,73	2.086,22		
Contravvenzioni regolamenti comunali	373.644,95	417.073,53	426.711,27	400.000,00
Contravvenzioni disciplina circolaz. stradale	65.117.496,47	73.423.600,32	66.000.000,00	66.000.000,00
TOTALE ... EURO	93.737.896,83	102.941.746,57	105.932.182,85	103.760.780,53

Il totale dei proventi dei servizi pubblici si riduce di € 2.171.402,32 rispetto alla previsione definitiva del 2007. La riduzione è dovuta, quasi per intero, alla diminuzione dei diritti di segreteria che si riducono di € 2.442.156, ed alla riduzione dei proventi da servizi diversi rilevanti ai fini Iva di circa € 698.853,01. Sono invece aumentati i proventi da trasporti per servizi funebri di € 1.639.361,19.

- Canone minimo garantito società Elpis

L'importo viene confermato pari ad € 2.086.487. In merito il Collegio rileva che la società Elpis continua ad operare in assenza di contratto di servizio e di convenzione; il canone è determinato sulla base di una delibera di Giunta comunale che stabilisce questo minimo in assenza della prevista sottoscrizione del contratto.

Sulla tematica il Collegio esprime eccezione di giudizio.

- Servizio fognatura e depurazione

La previsione per l'anno 2008, afferente la raccolta e depurazione acque per insediamenti civili e produttivi, è di Euro 10.450.680,53, così suddivisa:

	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Prev. Definitiva 2007	Bilancio di previsione 2008
Canoni depurazione e fognatura	10.142.202,01	10.142.177,40	10.134.191,61	10.134.192,23
Canoni depurazione per utenze non servite da acquedotto	962,96	349.659,93	316.488,30	316.488,30
Totale	10.143.164,97	10.491.837,33	10.450.679,91	10.450.680,53

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2008 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	Assestato 2007	Previsione 2008
65.117.496,47	73.423.600,32	66.000.000,00	66.000.000,00

In merito il Collegio rileva che, pur essendosi concluso il procedimento di gara per l'affidamento per le attività finalizzate alla riscossione delle contravvenzioni al codice della strada, il servizio non risulta ancora affidato.

La percentuale di riscossione di tale entrata è, a tutt'oggi, molto bassa; è auspicabile che si concretizzi quanto prima la procedura per l'affidamento in esterno del servizio da cui dovrebbe derivare sicuramente un miglioramento della riscossione delle predette entrate. Ciò, inoltre, determinerebbe anche un miglioramento dei flussi di cassa, considerando che nell'accordo contrattuale è prevista l'anticipazione di alcune somme al Comune di Napoli. Il Collegio esprime, in ogni caso, la propria preoccupazione circa il perdurarsi dei ritardi accumulati nell'affidamento del servizio esterno.

L'Organo di revisione dà atto che:

- ✍ l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 160 del 2 ottobre 2007, concernente modifiche al Codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione;
- ✍ l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);

☞ una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al Codice della Strada è stata destinata per interventi previsti dall'art. 53, comma 20, della Legge n. 388/00 (vedi tabella seguente).

La previsione di entrata derivante da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada è di euro 66.000.000,00 ed è pari a quanto risultante dall'assestato 2007;

Il Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio comunale, con propria nota n° 244 del 30/05/2008, ha comunicato, in relazione alla previsione di spesa correlata alla suddetta entrata, che *“le previsioni inserite nella parte spesa sono, in sintesi, le seguenti”*:

Previsioni di spesa 2008		
Descrizione spesa	Codice bilancio	Stanziamento 2008 (importi in euro)
Acquisto divise ed altre spese per i servizi di Polizia stradale	1030102	187.330,00
	1030103	155.200,00
	1030104	1.040.436,00
Manutenzione ed altre spese per il parco autoveicolare	1030102	417.000,00
	1030103	118.921,00
Accesso banche dati, collegamenti radiomobili e manutenzione radio ricetrasmittenti	1030103	1.263.233,00
Spese di gestione per la depositaria - area ex arsenale - utilizzata per i veicoli rimossi dalla sosta vietata	1030103	1.100.000,00
Manutenzione impianti semaforici	1080103	2.074.196,00
Manutenzione ordinaria strade	1080103	4.692.975,00
Manutenzione straordinaria strade	2080101	3.735.000,00
Miglioramento segnaletica stradale	1080103	1.435.000,00
Impianti di pubblica illuminazione	1080203	14.000.000,00
	2080201	4.620.000,00
Politiche sociali volte a favorire la mobilità sul territorio cittadino	1100405	7.200.000,00
Totale Spese	€ 42.039.291,00	

L'Organo di revisione, in merito, attesa l' annosità dei problemi legati alle entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, esprime riserva di giudizio.

- Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2008, che sono state approvate dalla Giunta con la deliberazioni, di proposta al Consiglio, n.788 del 26-05-2008, che costituisce atto propedeutico all'approvazione del presente Bilancio:

L'Organo di revisione dà atto, altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 53, della Legge n. 449/97 e successive modificazioni.

Preso atto, altresì, che con la citata deliberazione di G.C. n. 788 del 26-05-2008, è stata determinata la percentuale di copertura dei suddetti servizi (servizi a domanda individuale), che risulta pari al 20,27%; (la tabella che segue evidenzia le percentuali di copertura del costo dei singoli servizi, raffrontate con quelle dell'anno precedente):

Servizi a domanda individuale					
	<i>Entrate previste nel 2007</i>	<i>% di copertura 2007</i>	<i>Entrate previste nel 2008</i>	<i>Spese previste nel 2008</i>	<i>% di copertura 2008</i>
Asilo nido	650.000,00	9,81%	561.698,65	6.621.096,73	8,48%
Case di riposo "G. Signoriello" e convenzionate (*)	1.644.000,00	21,32%	40.000,00	710.000,00	5,63%
Refezione scolastica	4.619.532,00	25,11%	4.108.680,00	22.378.680,97	18,36%
Museo Civico	250.000,00	17,87%	450.000,00	1.699.339,12	26,48%
Sale per riunioni (sale Gemitto e Campanella)	5.594,60	1,55%	9.482,00	275.572,00	3,44%
Mercati e Macello comunale (**)	136.000,00	19,29%	241.000,00	741.450,36	32,50%
Mercatini rionali	1.507.000,00	114,21%	1.180.788,00	2.707.972,00	43,60%
Impianti sportivi	1.004.000,00	31,58%	698.000,00	3.087.720,00	22,61%
Sale ed ambienti in Castel dell'Ovo (usi non istituz.)	101.000,00	76,95%	22.500,00	131.254,23	17,14%
Trasporti funebri	1.080.000,00	27,96%	1.548.500,00	5.771.673,00	26,83%
Palazzo Roccella - PAN	180.000,00	86,00%	121.800,00	194.675,00	62,57%
Totale Euro	11.177.126,60	25,46%	8.982.448,65	44.319.433,41	20,27%

(*) per l'anno 2008 è attiva solo la Casa di riposo Signoriello

(**) per l'anno 2008 è previsto il funzionamento del solo Mercato ittico

che la suddetta percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale, prevista nella misura del 20,27%, presenta un decremento rispetto al precedente anno (25,46% nel 2007);

che il principio di “autonomia finanziaria”, sancito dalle nuove norme costituzionali unitamente a quanto previsto dall’art.3 del D.Lgs. 267/2000, da cui si evince che, per gli enti locali non dissestati e per quelli che non versano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sussiste un livello minimo prefissato in ordine alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

Il Collegio, in considerazione della difficile situazione di cassa dell’Ente, invita l’Amministrazione a verificare la possibilità di incrementare in modo sostanziale la percentuale di copertura di tali servizi, anche valutando un contenimento dei costi degli stessi.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, prende atto di quanto comunicato con la nota del Servizio Patrimonio e demanio n.2180 del 5-06-2008 da cui si rileva che:

- ✍ non è stato allegato al Bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- ✍ nel corso dell'anno 2007 è stato provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- ✍ per l'anno 2008 è stato provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- ✍ il gettito per l'esercizio 2008 è stato previsto tenendo conto dei predetti adeguamenti;

Fitti attivi

confronto della previsione delle entrate per fitti attivi con esercizi precedenti						
	<i>Rendiconto 2005</i>	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Prev. Defin. 2007</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>
Fitti fondi rustici e suoli	544.280,64	568.719,27	594.800,00	602.000,00	609.000,00	617.000,00
Fitti di fabbricati	24.668.191,28	26.532.129,48	27.590.000,00	26.213.000,00	23.105.000,00	20.352.000,00
Altri proventi di beni immobili	1.485.971,58	1.912.896,36	2.417.606,55	2.873.000,00	3.626.000,00	1.129.000,00
Proventi di beni ex enti ospedalieri	501.486,18	502.919,17	449.900,00	455.500,00	460.000,00	466.000,00
Totale	27.199.929,68	29.516.664,28	31.052.306,55	30.143.500,00	27.800.000,00	22.564.000,00

Come si evince dalla su riportata tabella, la previsione per fitti attivi da fabbricati, iscritta in bilancio per l'anno 2008, è pari ad Euro 26.213.000,00.

Con nota di trasmissione è stata inviata dal Servizio Patrimonio e Demanio la previsione di entrata formulata dalla Romeo Gestioni S.p.A., nella quale viene genericamente riportato che la previsione a fine 2008 per entrate da fitti "tiene conto delle minori entrate che si registreranno nell'anno 2008 e nel triennio per effetto del piano di dismissione del patrimonio

disponibile ed ERP (capitoli 2650-2660-2670-2680), nonché della variazione Istat al 75%"; anche per quest'anno non è possibile ottenere ulteriori ragguagli per conoscere in dettaglio la determinazione dell'importo.

Ancora una volta, pertanto, si invita l'Amministrazione a sensibilizzare il Servizio Patrimonio sulla specifica problematica, che rappresenta una importante risorsa economica per l'Ente.

E' necessario che per la tematica in questione siano attivate tutte le procedure di controllo indispensabili a garantire l'Ente.

Sull'intera tematica si esprime eccezione e riserva di giudizio.

Interessi su anticipazioni e crediti

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata, pari ad € 9.748.332,12=, è così costituita:

✍ interessi moratori	€ 3.732.868,13
✍ interessi su conferimenti di capitali	€ 5.915.463,99
✍ interessi su capitali mobili	€ 100.000,00

Utili da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, non è stato previsto alcun utile per l'esercizio 2008.

Si precisa che eventuali utili derivanti dalle aziende si potranno realizzare solamente a seguito delle approvazione dei bilanci che, alla data dell'approvazione del presente preventivo, non erano ancora chiusi.

Proventi diversi

<i>in euro</i>	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Prev. Definitive 2007	Previsione 2008
Violazione norme contrattuali	15.157,93	17.755,70	11.382,21	5.000,00
Proventi vari	-	-	100.000,00	100.000,00
Diritti derivanti dalla violazione L.447/95	351.799,74	231.802,33	465.500,00	465.500,00
Proventi da attività assistenziali	1.598.523,81	1.638.685,21	1.627.500,00	1.627.500,00
Prov. da prestazioni rese a terzi (soc. o enti)	56.724,00	69.448,00	85.758,00	88.158,00
Rimborsi I.V.A.	10.067.070,00	6.356.664,00	4.299.019,00	10.500.000,00
Credito IRAP Anno 2006	-	-	4.210.887,00	-
Rimborsi INAIL per infortuni personale	114.084,44	166.492,73	130.000,00	100.000,00
Recupero da personale dipendente	827.913,07	784.752,03	575.000,00	462.000,00
Accant. Diff. stipendiali per dipendenti sospesi dal servizio con assegni alimentari	-	565.402,16	560.000,00	500.000,00
Recuperi diversi	25.105.247,42	22.548.801,46	24.229.666,57	22.493.400,00
Recupero spese patrimonio immobiliare	4.894.789,41	4.158.229,46	4.679.000,00	4.618.000,00
Concorso dallo Stato e altri enti pubblici	5.425.442,24	6.254.884,21	30.885,66	30.000,00
Rimborsi diversi dallo Stato	-	453.628,51	411.659,00	411.659,00
Contributi e rimborsi diversi	17.755,70	18.440,07	137.998,00	42.998,00
Risarcimento danni	11.893,05	11.315,39	20.435,00	4.685,00
Recupero lavori in danno	-	1.663.631,66	712.033,37	373.632,00
Entrate deriv. da Liq. Soc. Aeroporti Napoli	-	-	6.760,73	-
Proventi diversi con vincoli di spesa	2.958.204,33	2.720.211,62	5.441.836,07	3.360.515,90
Proventi da operazioni di finanza derivata	20.288.236,66	31.771.237,39	32.504.182,63	9.000.000,00
Recupero dal Concess. riscossione tributi	17.877,04	429.281,77	125.394,16	125.000,00
Autorizzazione materia edilizia e passi carrai	1.032.553,69	2.051.062,88	2.010.000,00	1.360.000,00
Altri proventi diversi	67.082,43	89.014,32	288.322,00	262.000,00
Altre entrate non classificabili	4.140,86	-	3.695,29	-
Crediti da CSL	-	-	94.634.711,50	-
Recupero costi di smaltimento	-	-	-	45.481.964,88
Totale EURO ...	72.854.495,82	82.000.740,90	177.301.626,19	101.412.012,78

Relativamente alla previsione complessiva di Euro 101.412.012.78, si evidenzia che i proventi diversi si riducono di circa 76 mln di Euro. Le risorse più rilevanti della categoria risultano essere:

- 1) le somme previste per rimborsi I.V.A., pari ad €10.500.000;
- 2) le somme per recuperi diversi, pari ad €22.493.400,00;
- 3) Le somme relative al recupero spese patrimonio immobiliare, pari ad €4.618.000,00;
- 4) Le somme relative ai proventi diversi con vincoli di spesa, pari ad €3.360.515,90;
- 5) le somme, che riguardano i proventi da operazioni di finanza derivata, pari ad € 9.000.000,00;
- 6) le somme riferite al recupero costo di smaltimento rifiuti solidi urbani, pari ad €29.800.000,00;
- 7) le somme riferite alle politiche sociali sono pari ad €15.678.000,00.

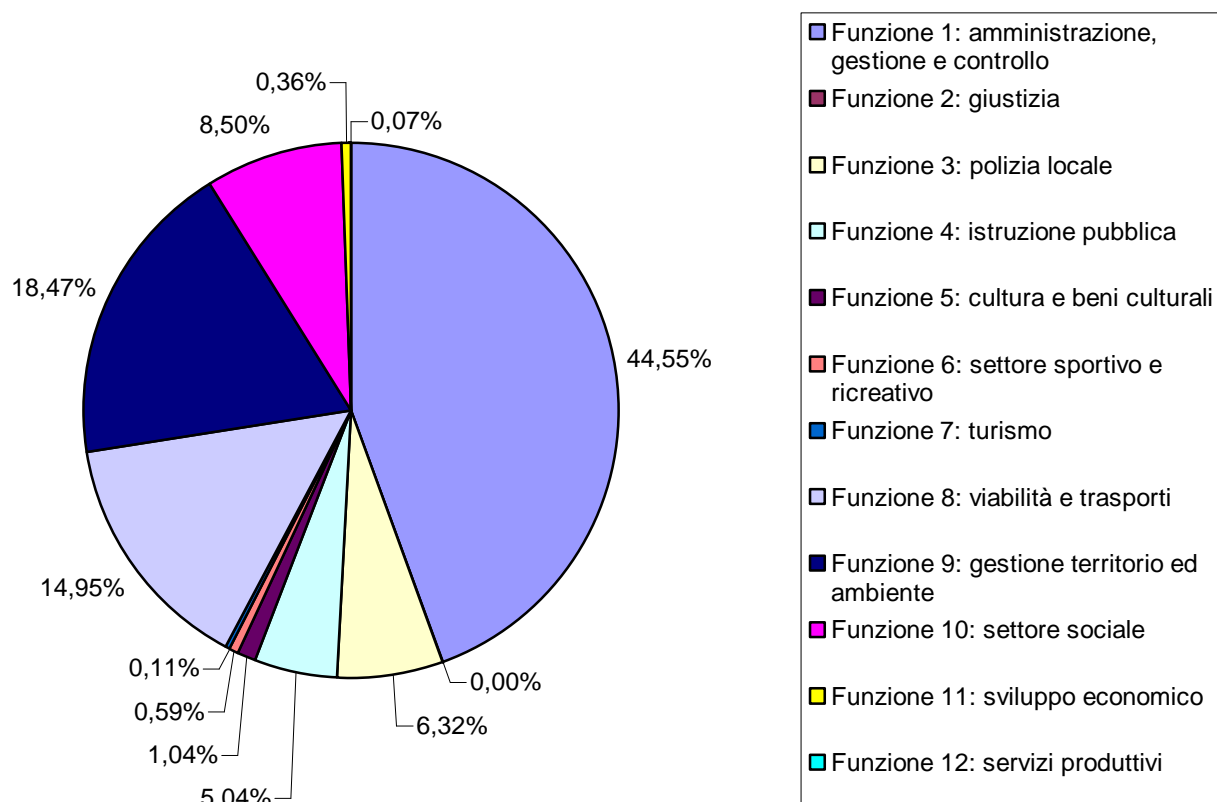
Si precisa che le ultime due voci sono raggruppate tutte al codice 3.05.0980.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

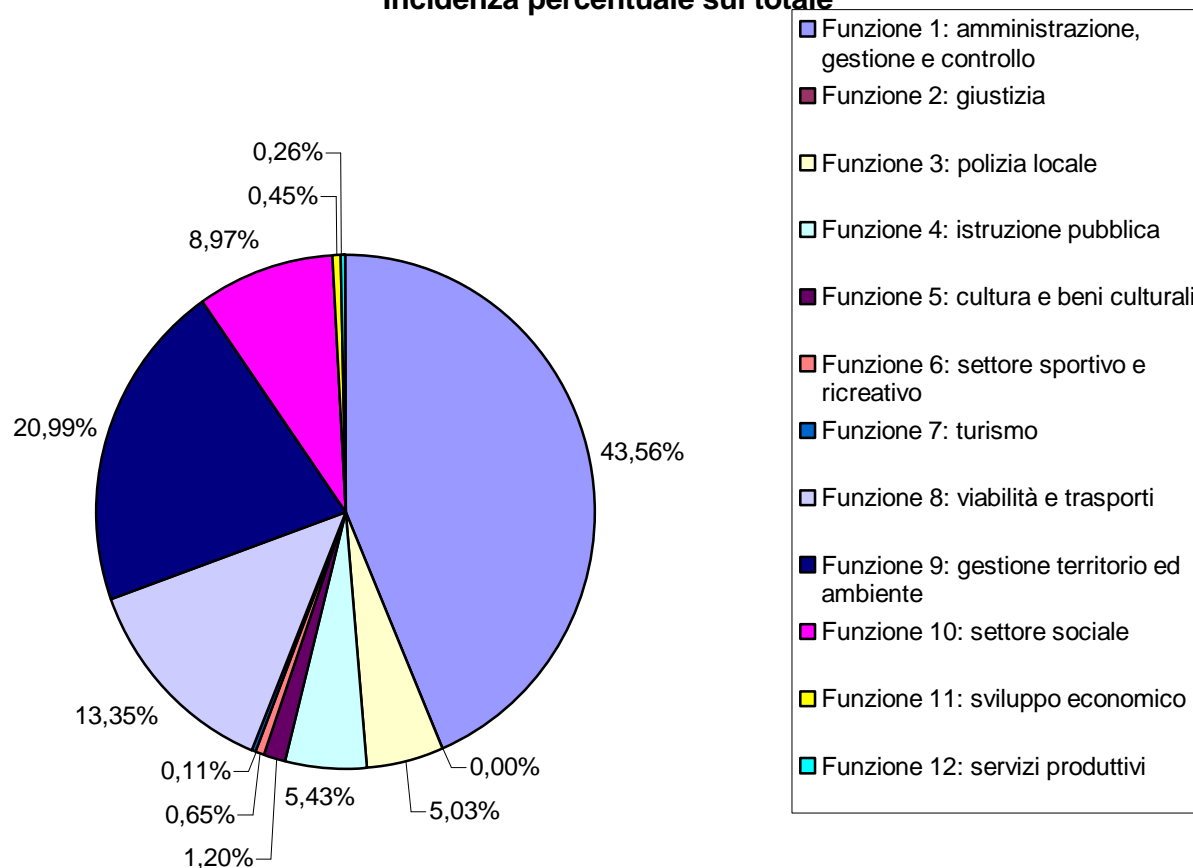
Si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle previsioni delle spese correnti, classificate per funzioni e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2006 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2007:

Classificazione Spese correnti per Funzione (incidenza percentuale sul totale)							
Descrizioni delle Funzioni		Rendiconto	inc.% su tot.	Previsioni definitive	inc.% su tot.	Bilancio di previsione	inc.% su tot.
		2006		2007		2008	
Funzione 1: amministrazione, gestione e controllo	Euro	491.257.966,43	39,806%	724.253.653,20	43,563%	662.631.027,34	44,548%
Funzione 2: giustizia	Euro	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Funzione 3: polizia locale	Euro	79.475.891,48	6,440%	83.551.821,98	5,026%	93.980.820,91	6,318%
Funzione 4: istruzione pubblica	Euro	86.427.415,55	7,003%	90.308.019,71	5,432%	74.961.355,84	5,040%
Funzione 5: cultura e beni culturali	Euro	19.039.195,00	1,543%	19.902.574,88	1,197%	15.510.453,47	1,043%
Funzione 6: settore sportivo e ricreativo	Euro	9.332.696,67	0,756%	10.808.436,73	0,650%	8.702.831,67	0,585%
Funzione 7: turismo	Euro	2.433.926,83	0,197%	1.904.105,57	0,115%	1.592.772,00	0,107%
Funzione 8: viabilità e trasporti	Euro	160.617.989,37	13,015%	221.895.260,29	13,347%	222.401.506,30	14,952%
Funzione 9: gestione territorio ed ambiente	Euro	239.242.483,73	19,386%	348.947.131,18	20,989%	274.799.982,21	18,475%
Funzione 10: settore sociale	Euro	138.540.147,03	11,226%	149.148.850,43	8,971%	126.451.775,08	8,501%
Funzione 11: sviluppo economico	Euro	5.773.613,82	0,468%	7.428.122,99	0,447%	5.320.122,78	0,358%
Funzione 12: servizi produttivi	Euro	1.978.276,60	0,160%	4.396.392,00	0,264%	1.099.603,44	0,074%
Totale Spese Correnti	Euro	1.234.119.602,51	100%	1.662.544.368,96	100%	1.487.452.251,04	100%

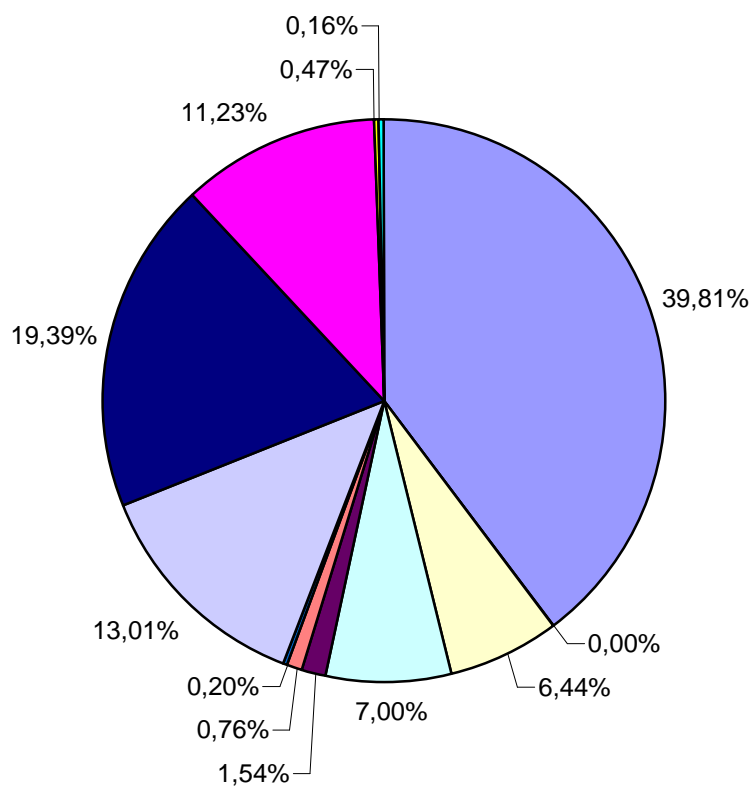
Previsioni 2008
Incidenza percentuale sul totale



Previsioni definitive 2007
Incidenza percentuale sul totale

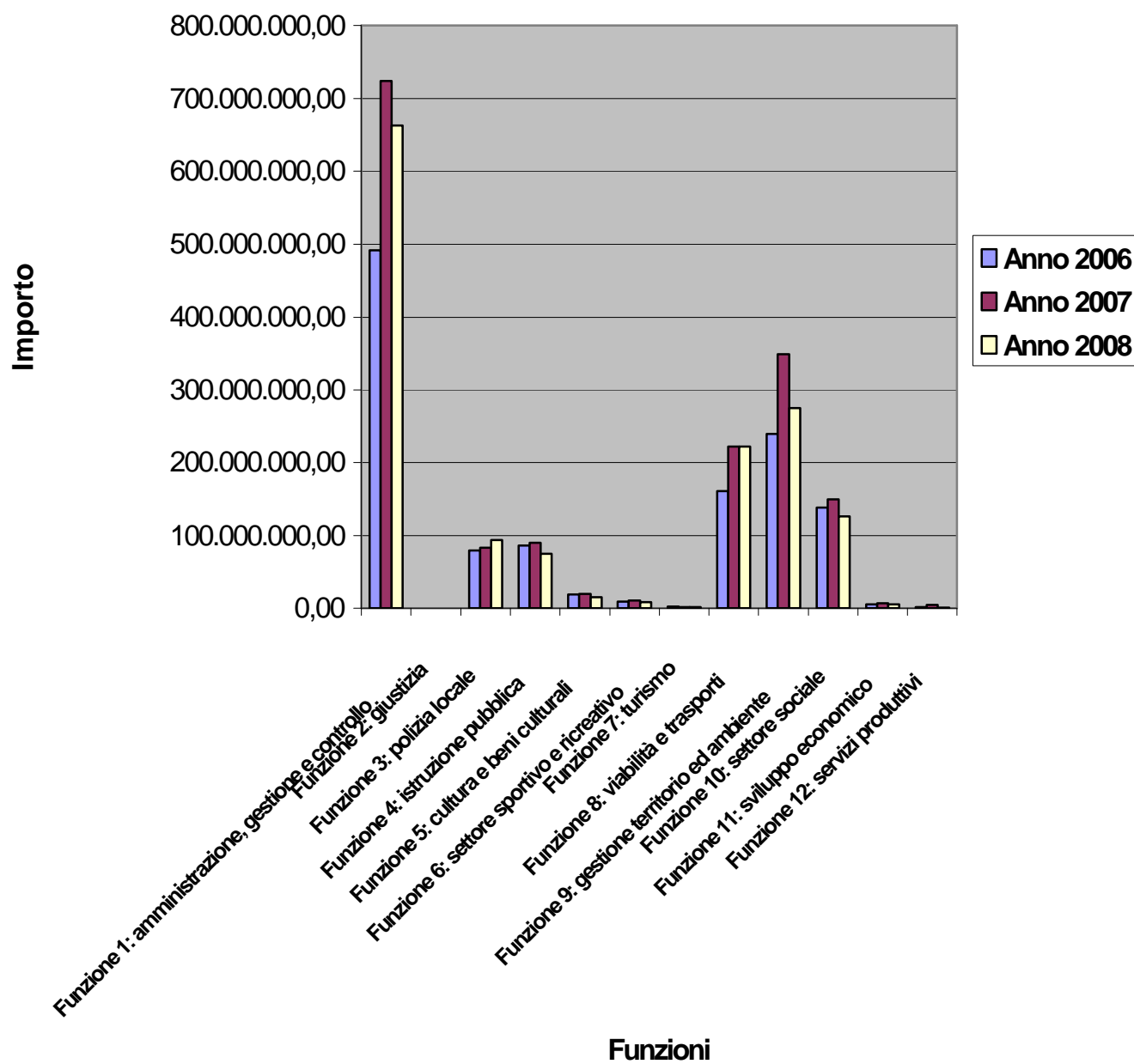


Rendiconto 2006 **Incidenza percentuale sul totale**



- Funzione 1: amministrazione, gestione e controllo
- Funzione 2: giustizia
- Funzione 3: polizia locale
- Funzione 4: istruzione pubblica
- Funzione 5: cultura e beni culturali
- Funzione 6: settore sportivo e ricreativo
- Funzione 7: turismo
- Funzione 8: viabilità e trasporti
- Funzione 9: gestione territorio ed ambiente
- Funzione 10: settore sociale
- Funzione 11: sviluppo economico
- Funzione 12: servizi produttivi

Variazioni annue



Da una prima analisi delle spese correnti divise per funzioni, si evidenzia una riduzione delle spese piuttosto consistente di € 175.092.117,92 pari al 10,53% del totale delle spese assestate del 2007. La riduzione rappresenta sicuramente un buon segnale che prende atto ed evidenzia le difficoltà che l'Ente sta vivendo.

In merito si evidenzia che in pratica tutte le funzioni hanno subito una riduzione eccezion fatta per la funzione 3 - Polizia Locale aumentata di €10.428.998,93 , e per la funzione 8 - Viabilità e trasporti in aumento di €506.246,01. In merito all'aumento della funzione Polizia Locale, si raccomanda un attento monitoraggio atteso che la funzione rappresenta uno degli aspetti più delicati della macchina amministrativa dove più spesso si manifestano disfunzioni e difficoltà di gestione e di controllo. Le altre funzioni si riducono tutte in valori assoluti, in particolare si riduce la funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo di €61.622.625,86, la funzione 4: Istruzione pubblica di € 15.346.663,87, la funzione 9: gestione del territorio e dell'ambiente di €74.147.148,97 ed infine la funzione 10: settore sociale di €22.697.075,35.

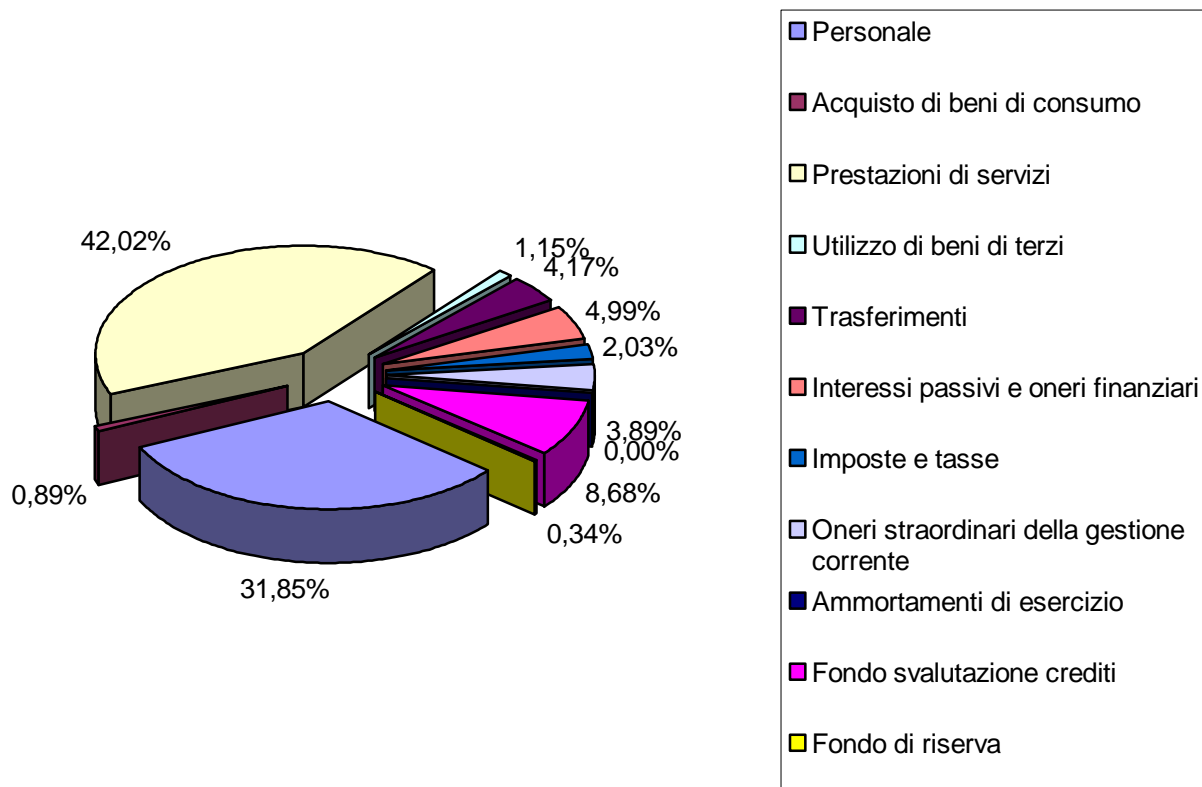
In valori percentuali invece aumentano anche la funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo che raggiunge il 44,54% del totale delle spese correnti, la funzione 8: viabilità e trasporti, oltre naturalmente alla funzione 3:Polizia Locale. Si riduce percentualmente in maniera sensibile lo stanziamento per la funzione 9: gestione del territorio e dell'ambiente che passa da 20,98% del totale delle spese correnti al 18,47%.

DETTAGLIO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO
(CON L'INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLA SPESA)

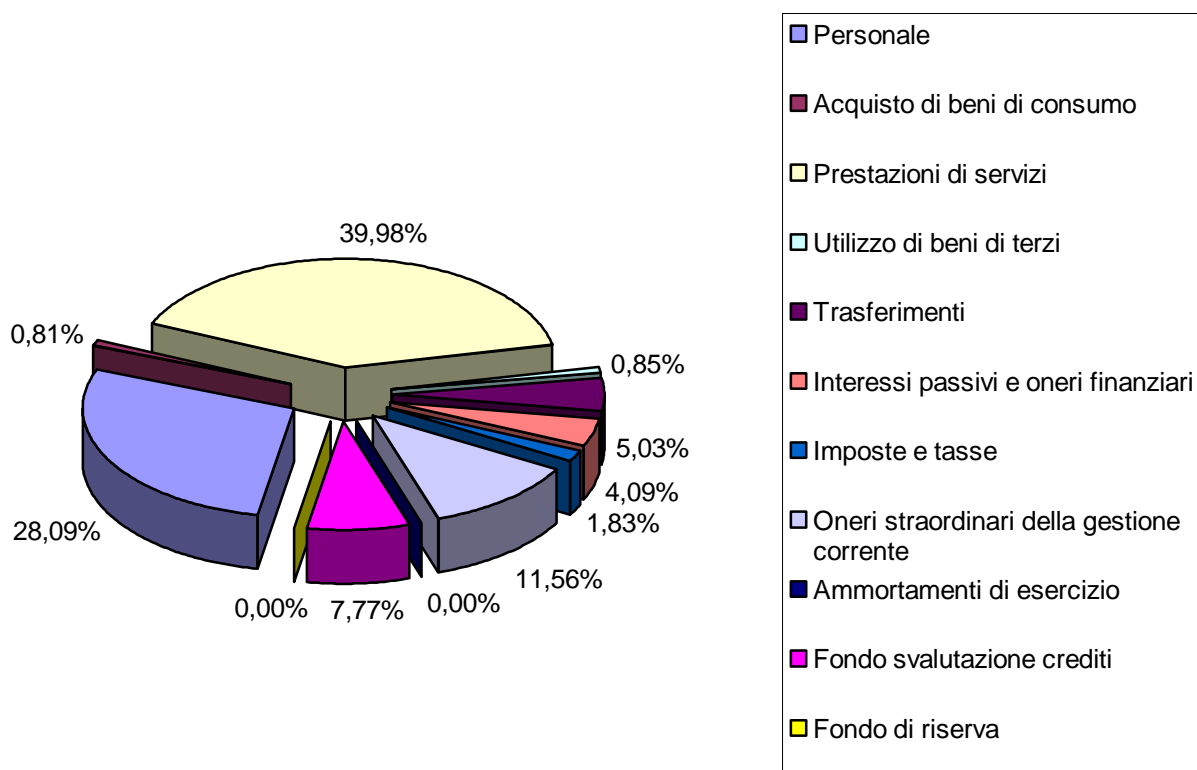
Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi		Rendiconto	% su tot.	Previsioni definitive	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.
		2006		2007		2008	
01 -	Personale	465.746.112,96	37,739%	466.926.206,94	28,085%	473.702.166,61	31,847%
02 -	Acquisto di beni di consumo	11.873.538,90	0,962%	13.484.987,98	0,811%	13.219.548,43	0,889%
03 -	Prestazioni di servizi	510.038.379,31	41,328%	664.630.136,35	39,977%	625.036.505,92	42,021%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	13.463.201,64	1,091%	14.147.524,20	0,851%	17.114.137,76	1,151%
05 -	Trasferimenti	77.977.108,73	6,318%	83.614.130,64	5,029%	61.995.055,95	4,168%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	61.671.782,54	4,997%	67.999.841,26	4,090%	74.188.430,47	4,988%
07 -	Imposte e tasse	33.656.693,14	2,727%	30.349.635,65	1,825%	30.122.937,38	2,025%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	59.692.785,29	4,837%	192.205.911,61	11,561%	57.912.219,61	3,893%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	-	0,00	-	0,00	-
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,000%	129.161.248,91	7,769%	129.161.248,91	8,683%
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,000%	24.745,42	0,001%	5.000.000,00	0,336%
Totale spese correnti		1.234.119.602,51	100,000%	1.662.544.368,96	100,000%	1.487.452.251,04	100,000%

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SPESE CORRENTI

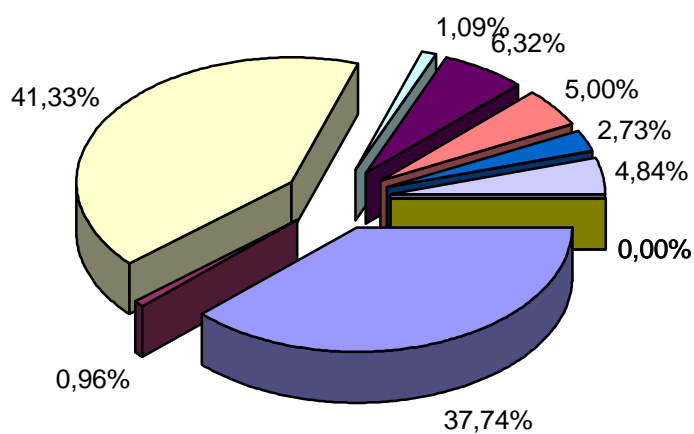
Previsione 2008



Previsione definitiva 2007



Rendiconto 2006



- Personale
- Acquisto di beni di consumo
- Prestazioni di servizi
- Utilizzo di beni di terzi
- Trasferimenti
- Interessi passivi e oneri finanziari
- Imposte e tasse
- Oneri straordinari della gestione corrente
- Ammortamenti di esercizio
- Fondo svalutazione crediti
- Fondo di riserva

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

- Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la predetta spesa è stata calcolata:

- ✍ non tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale;
- ✍ tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008.

	2004	2006	2007	var % 2007/2004	2008
Spese Personale (Intervento 01 + 07) (*)	456.374.471,53	463.268.181,14	466.094.598,58	102,13%	450.926.690,82
Altre spese, comma 198 della Legge Finanziaria 2006 (su int. 03)	21.691.005,30	15.521.891,89	14.896.767,00	68,68%	15.980.013,00
Totale spesa del personale	478.065.476,83	478.790.073,03	480.991.365,58	100,61%	466.906.703,82
(*) Per gli anni 2007 e 2008 la spesa del personale è al netto degli adeguamenti contrattuali					

L'Organo di revisione evidenzia inoltre che:

Ancora una volta per quest'anno non risulta approvata la delibera relativa alla programmazione del fabbisogno di personale. Si tratta di un adempimento previsto dalla Legge e pertanto si invita l'adozione del piano con la massima urgenza.

La seguente tabella evidenzia la spesa di personale, rilevata dall'intervento 01 della spesa corrente, in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti:

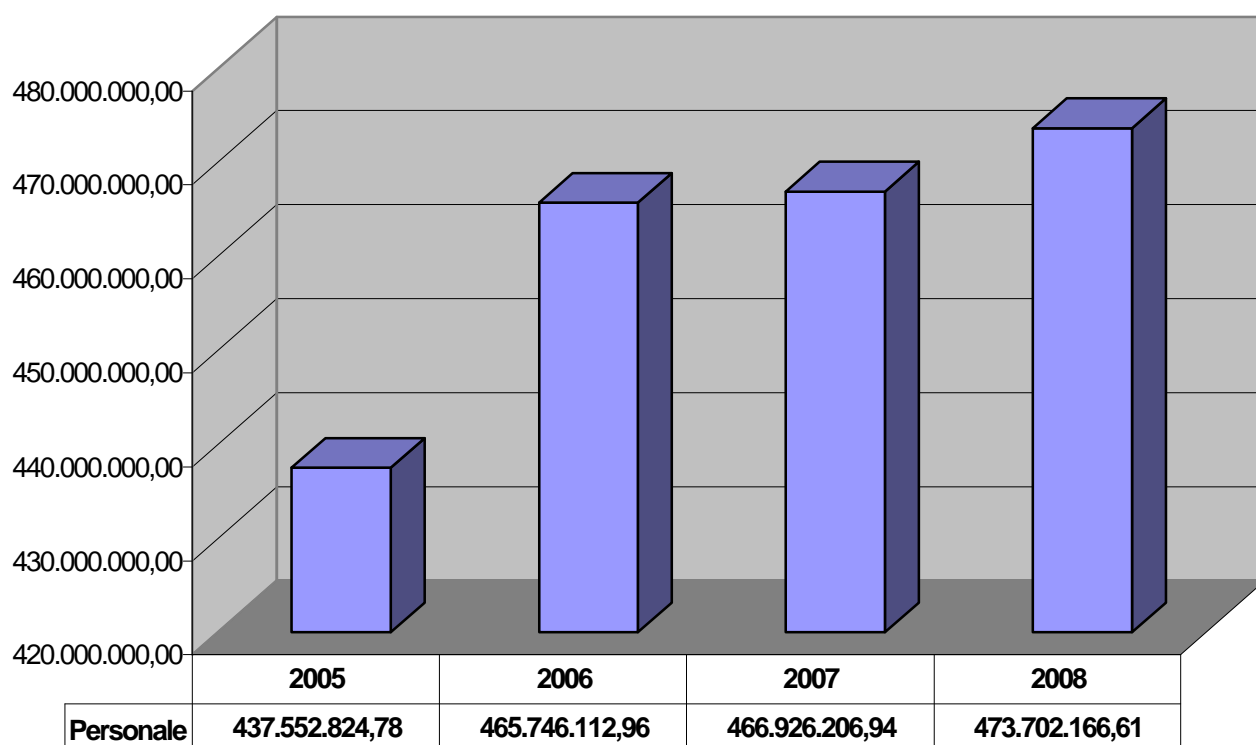
	<i>rendiconto 2006</i>	<i>Prev. Def. 2007</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>
Abitanti al 31.12 (*)	975.329	973.132	973.132	973.132	973.132
Dipendenti al 31.12 (**)	12.654	12.645	12.645	12.645	12.645
Totale intervento 01	465.746.112,96	466.926.206,94	473.702.166,61	462.584.884,46	460.248.885,00
Rapporto abitanti / dipendenti	77,1	77,0	77,0	77,0	77,0
Costo medio per dipendente	36.806,24	36.925,76	37.461,62	36.582,43	36.397,70

(*) la popolazione legale al censimento del 2001 è 1.004.500; quella riportata per gli anni dal 2007 al 2010 è quella secondo le risultanze anagrafiche a tutto il 31-12-2007 (vedi nota prot. 58508 del 22-05-08 Servizio Statistica);

(**) il numero dei dipendenti (di ruolo e fuori ruolo), per gli anni successivi al 2007, è quello previsto al 31-12-2007 così come riportato nella relazione previsionale e programmatica, atteso che non è stata predisposto il fabbisogno del personale.

Rappresentazione grafica dell'andamento della spesa del personale negli ultimi 4 anni:

Spesa per il personale - Intervento 1



Nella relazione tecnica allegata al bilancio si rappresenta che la Legge Finanziaria 2007 al comma 557 prevede che gli Enti Locali, soggetti al Patto di Stabilità, assicurino la riduzione della spesa per il personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Pertanto, si attesta, che il bilancio è stato redatto nel pieno rispetto, di quanto previsto dalla normativa vigente. Il Ragioniere Generale ed il Dirigente del Servizio Programmazione e monitoraggio delle entrate, delle spese e dei mutui del bilancio comunale hanno certificato il rispetto di quanto contenuto nel comma 557 avendo garantito il contenimento della dinamica retributiva occupazionale.

Il Fondo per le risorse decentrate ammonta a circa 82,797 mln di Euro in aumento di circa 4,8 mln di Euro rispetto all'anno precedente. L'aumento non appare giustificato dalla normativa vigente, né appare corretto un aumento del Fondo in momenti di particolare difficoltà economica dell'Ente, ancor meno atteso che la spesa per il personale, sebbene ridotta ai sensi della Finanziaria 2007, non è ridotta in termini assoluti a causa dell'aumento causato dall'adeguamento al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro. Difatti il costo medio per dipendente aumenta di circa €36 (pari all'1,45%) , passando da €36.926, ad €37.462.

Inoltre il Fondo risorse decentrate dello scorso anno fu integrato grazie ad economie del 2006, straordinarie e non ripetibili "sic et simpliciter" nel 2008.

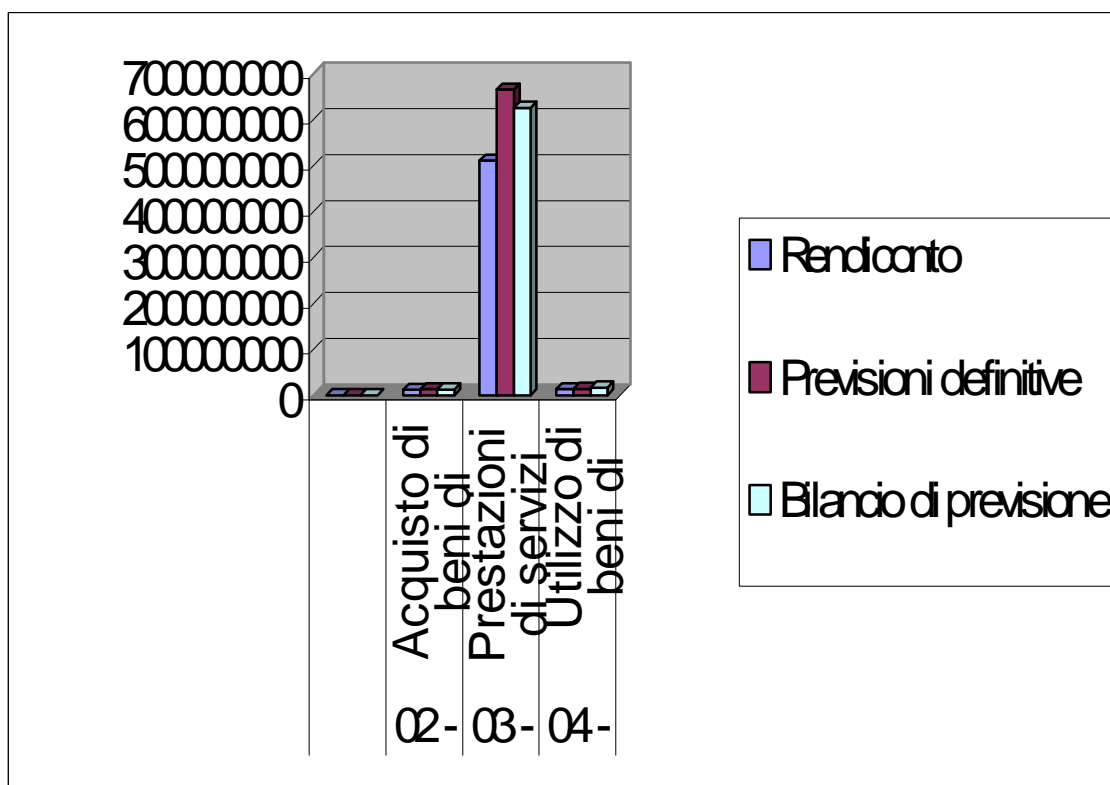
Infine il Collegio raccomanda che la gestione del personale, sia effettuata in modo da rispondere alle rinnovate esigenze dell'Ente. Sebbene raggiunti gli obiettivi previsti dal comma 557 della Legge 296/2006, il monitoraggio delle procedure e della gestione del personale della macchina comunale appare effettuato in maniera occasionale e a "macchia di leopardo". In particolare si raccomanda l'attenta ripartizione del Fondo Risorse Decentrate ed il Fondo per la Dirigenza che, come già ricordato, non può essere distribuito con criteri "a pioggia" e soprattutto non motivando adeguatamente le scelte

Sulla intera tematica legata al personale il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio

- Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'andamento delle spese per acquisto di beni, prestazioni di servizio ed utilizzo di beni di terzi nell'ultimo quadriennio è evidenziato nella tabella iniziale delle spese correnti, mentre di seguito si evidenzia la variazione percentuale delle succitate spese, rispetto agli ultimi due esercizi:

Descrizione interventi	Rendiconto	Previsioni definitive	incr. % sull'anno prec.	Bilancio di previsione	incr. % sull'anno prec.
	2006	2007		2008	
02- Acquisto di beni di consumo	11.873.538,90	13.484.987,98	13,57%	13.219.548,43	-1,97%
03- Prestazioni di servizi	510.038.379,31	664.630.136,35	30,31%	625.036.505,92	-5,96%
04- Utilizzo di beni di terzi	13.463.201,64	14.147.524,20	5,08%	17.114.137,76	20,97%
Totale spese correnti	535.375.119,85	692.262.648,53	48,96%	655.370.192,11	13,043%



- Spesa per incarichi

Il Collegio dei revisori da atto che:

✍ La Finanziaria 2008, art. 3, comma 76, permette agli Enti Locali di attribuire incarichi, esclusi quelli per gli Organismi di controllo interni e dei nuclei di valutazione, di natura autonoma, sia occasionale che di collaborazione continuativa, solamente ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria. Viene prevista dai commi 18 e 54, dell'art. 3, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente rispettivamente dei contratti stipulati relativi a rapporti di consulenza e degli atti di affidamento di incarichi di consulenza o di collaborazione esterna. La Finanziaria 2007, art. 1, comma 735, prevede anche la pubblicazione, con aggiornamento semestrale, nell'albo e nel sito informatico degli incarichi, conferiti da Enti Locali, di amministratore delle società partecipate dagli stessi e dei relativi compensi.

✍ La finanziaria 2008, inoltre prevede all'art.3 comma 55, che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 comma 2 lett. b del testo unico sugli enti locali.

✍ La Giunta ha predisposto, il programma di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione, sulla base delle proposte ricevute e tendenti a ridurre al minimo il numero degli incarichi esterni che deve essere approvato dal Consiglio Comunale, unitamente al bilancio di previsione. Pertanto l'organo di revisione raccomanda l'osservanza delle norme sopracitate.

- Spese per acquisto di beni di consumo

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. 5, del Decreto - legge 24 giugno 2003, n. 143 convertito, con modificazioni, con la Legge 1° agosto 2003, n. 212;

- dall'art. 15 del Decreto - legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, con la Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- dall'art. 3, commi da 166 a 172, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350;

e, posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05, evidenzia:

- ✍ che gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le centrali di acquisto costituite dalle Regioni per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, comma 455, Legge n. 296/06);

dà atto:

- ✍ che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

In particolare la voce si riduce leggermente passando da circa 13,485 mln di Euro a circa 13.220 mln di Euro. Anche se in termini percentuali rispetto al totale delle spese correnti, è aumentata passando dallo 0,81% allo 0,89%.

- Spese per prestazioni di servizi

La spesa per prestazioni di servizi si è sensibilmente ridotta passando da € 664.630.136,35 ad € 625.036.505,92.

Le variazioni più significative riguardano una riduzione di circa 1,5 mln di euro per gli Organi Istituzionali, una riduzione di circa 1,0 mln di euro per l'Ufficio tecnico della gestione beni demaniali, una riduzione di circa 5,9 mln di euro negli altri servizi generali della gestione

beni demaniali. Un aumento di 7,6 mln di euro per il servizio Polizia municipale, una riduzione di 0,9 di mln di euro per il Servizio teatri e attività culturali, una riduzione di 1,3 mln di euro per il Servizio Stadio comunale, Palazzo dello Sport ed altri impianti, una riduzione 0,9 mln di euro del Servizio Viabilità e circolazione stradale, una riduzione di 2,3 mln di euro nel Servizio trasporti pubblici locali, una riduzione 1,5 mln di euro per il Servizio idrico integrato, una riduzione di circa 23,2, mln di euro per il Servizio smaltimento rifiuti, una riduzione di circa 2,3 mln di euro per il Servizio per la tutela ambientale, una riduzione di 4,1 mln di euro per il Servizio asili nido, un aumento di 0,6 mln di euro per il Servizio cimiteriale.

In merito al contratto di servizio con l'Asia si precisa quanto segue: nel 2008 verrà stipulato un "contratto ponte" pari ad euro 134mln, mentre per l'annualità 2009/2010 è prevista la stipula del contratto di servizio definitivo che sarà pari a 170mln di euro. La previsione di spesa dell'anno in corso si basa su alcune considerazioni che la Società partecipata condividerà all'atto della stipula del contratto ponte. Si raccomanda in tal senso il puntuale monitoraggio della vicenda ed in particolare l'eventuale aggiornamento dello stanziamento qualora la situazione lo richieda.

- Spese per utilizzo di beni di terzi

L'intervento 04 passa dagli € 14.147.524,20 ad € 17.114.137,76 evidenziando un incremento di circa 3,0 mln di euro. L'incremento è dovuto quasi per intero alle locazioni di strumentazioni informatiche e ad autovetture.

- Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti per l'anno 2008 è pari ad euro 61.995 mln di Euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di circa 22 mln di Euro.

Il minore importo è dovuto principalmente alla riduzione del trasferimento regionale per il cosiddetto "reddito di cittadinanza" pari a circa 14,6 mln di Euro. Altre riduzioni riguardano gli eventi culturali per circa 2,9 mln di Euro, il servizio Idrico per circa 1,0 mln di Euro ed infine le fiere e mercati per circa 1,8 mln di Euro.

- Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2008:

- ✍ ha previsto la possibilità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/2000 ed a tal fine ha previsto in bilancio uno stanziamento di € 500.000.000,00;
- ✍ ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 74.188.430,47, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti compresi quelli contratti a tutto il 2007 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.u.e.l..

L'importo è aumentato di circa 6 mln di Euro. Nella voce sono ricompresi anche gli interessi derivanti dal prestito obbligazionario di 400 mln di Euro sottoscritto negli anni scorsi.

E' stato redatta la relazione ai sensi del comma 383, art.1 Legge 244/2007 il quale impone all'Ente Locale, sottoscrittore di strumenti finanziari, l'attestazione di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tale attività.. In particolare sono stati imputati, cautelativamente, un importo pari a circa 1,5 mln di Euro

- Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ✍ ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";

✍ ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1 della Legge n. 68/99, e dall'art. 5, della Legge n. 482/68 (Rm. Entrate n. 142/04);

✍ svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta la contabilità ai fini Iva:

- ✍ Impianti sportivi
- ✍ Mercati
- ✍ Museo
- ✍ Refezione scolastica¹
- ✍ Teatro
- ✍ Trasporti Funebri
- ✍ Metropolitana

✍ in relazione alle predette attività commerciali non ha effettuato opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72 per i servizi svolti in regime di esenzione.

Il Collegio raccomanda l'appostazione di Fondi rischi prudenziali per fronteggiare eventuali costi derivanti da ricorsi tributari pendenti in Commissione Tributaria nei quali l'ente dovesse risultare soccombente.

- Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

✍ ha previsto gli oneri straordinari per un importo totale di euro 57.912,219,61 con una rilevante riduzione rispetto allo scorso anno di circa 134 mln di Euro; di seguito sono

elencati, con indicate le motivazione a fianco di ciascuno, i capitoli di importo più rilevante:

Oneri Straordinari della Gestione - Anno 2008		
cap.	descizione	importo
215	Rimborso ai Datori di Lavoro dei Consiglieri comunali ed altri oneri	100.000,00
4238	Interventi di sicurezza su fabbricati di proprietà aliena a tutela della pubblica e privata incolumità	130.000,00
7213	Rimborsi al Concessionario riscossione tributi per spese procedure infruttuose	300.000,00
7226	Rimborsi imposta comunale immobili (ICI)	70.000,00
7229	Rimborsi Iciap, Tosap, Cosap, Canoni L.319/76, Tarsu riscossione diretta, Invim	14.000,00
7230	Rimborsi di tributi per quote inesigibili, sgravi provvisori e sgravi per indebitato ante e post-riforma	2.029.558,00
7920	Rimborso differenze stipendi a dipendenti in regime alimentare (entrata cap. 2925)	500.000,00
42051	Riconoscimento d.f.b. art.194 D.Lgs. 267/2000 (anno 2007 finanziati in parte con avanzo di amministrazione 2006)	15.500.000,00
102124	Rimborso ai Datori di Lavoro dei Consiglieri ed altri oneri (art. 80-84 e 86 del D.Lgs. 267/2000) per le dieci Municipalità	596.272,54
103400	interessi in bonis	3.041.000,00
101302	rata anno 2008 credito vantato dal comm.del. ex O.P.C.M. 3653/2008 periodo 16/12/2005 - 31/12/2007 (convenz. 13/93/08)	8.389.552,42
105220	Lavori in danno pubblica incolumità (entrata cap. 305220)	243.632,00
107230	Rimborsi per Tarsu riscossione diretta	22.000,00
110808	Competenze, contribuzioni ed irap per rinnovo contrattuale biennio economico 2006-2007 personale dipendente	21.377.673,00
110827	Arretrati ANF per anni precedenti al personale dipendente	1.000.000,00
126010	arretrati contrattuali personale scuola	296.945,00
134500	interventi di somma urgenza	145.084,00
132507	Interventi straordinari in favore dei nuclei familiari destinatari delle politiche di sostegno all'eff.za abitativa	50.000,00
136037	Prestazioni aggiuntive contratti di servizio ANM anni precedenti	2.065.828,00
136118	Prestazioni aggiuntive contratto di servizio Metronapoli anni precedenti	1.600.000,00
143145	oneri straordinari per accordo bonario ostello gioventù pozzuoli e transazione casa accoglienza	235.000,00

In merito si evidenzia che sono previsti circa 15,5 mln di Euro per l'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Si precisa che il ricorso ai debiti fuori bilancio deve rappresentare una circostanza eccezionale e straordinaria, e soltanto per la casistica prevista dal testo unico. Pertanto si invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio della fattispecie. Altra voce particolarmente consistente riguarda gli arretrati sull'adeguamento contrattuale derivante dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Lo scorso anno la voce accoglieva gli oneri derivanti dalla chiusura del dissesto, i costi dovuti al Commissariato per l'emergenza rifiuti e i debiti fuori bilancio.

- Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448:

✍ non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000;

- Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione:

✍ è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per € 129.161.248,91=, finanziato interamente con l'avanzo presunto 2007.

Accertato quanto sopra, l'Organo di revisione segnala la necessità di adeguare, al momento dell'approvazione del presente Bilancio oppure alla prima occasione utile, tale Fondo, tenendo conto delle situazioni di inesigibilità che possono verificarsi nella riscossione delle entrate correnti dell'Ente sia per la gestione di competenza che nella gestione dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,34% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 ed in quelli previsti dal vigente regolamento di contabilità (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

Si riporta di seguito una tabella esplicativa delle modalità di calcolo della percentuale:

<i>Calcolo della percentuale di incidenza del Fondo di Riserva Anno 2008</i>		
Fondo di Riserva	€	5.000.000,00
Titolo I - Spese Correnti	€	1.487.452.251,04
<i>Percentuale</i>		<i>0,34%</i>

Classificazione delle Spese correnti per servizio

		Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Previsione 2008
<i>Servizio 1</i>	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	55.754.059,68	57.087.090,93	87.236.039,76
<i>Servizio 2</i>	Segreteria generale, personale, e organizzazione	13.143.743,12	13.163.673,10	13.798.118,17
<i>Servizio 3</i>	Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione	8.675.752,24	12.031.447,80	6.954.816,00
<i>Servizio 4</i>	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	11.544.056,12	13.923.051,74	15.436.587,00
<i>Servizio 5</i>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	47.981.072,40	45.960.563,30	46.363.010,00
<i>Servizio 6</i>	Ufficio tecnico	16.235.126,93	17.357.612,31	10.773.354,10
<i>Servizio 7</i>	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	8.280.358,11	8.307.365,77	7.808.593,67
<i>Servizio 8</i>	Altri Servizi generali	329.643.797,83	556.422.848,25	474.260.508,64
Totale Funzione 1		491.257.966,43	724.253.653,20	662.631.027,34
<i>Servizio 1</i>	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 2</i>	Casa Circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 2		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 1</i>	Polizia municipale	78.769.253,46	82.759.019,85	93.224.334,91
<i>Servizio 2</i>	Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 3</i>	Polizia amministrativa	706.638,02	792.802,13	756.486,00
Totale Funzione 3		79.475.891,48	83.551.821,98	93.980.820,91
<i>Servizio 1</i>	Scuola Materna	39.152.518,19	38.942.795,65	24.727.244,98
<i>Servizio 2</i>	Istruzione elementare	9.832.923,17	11.056.926,94	10.630.904,21
<i>Servizio 3</i>	Istruzione media	6.251.908,14	7.558.230,12	7.119.865,09
<i>Servizio 4</i>	Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	87.653,98
<i>Servizio 5</i>	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	31.190.066,05	32.750.067,00	32.395.687,58
Totale Funzione 4		86.427.415,55	90.308.019,71	74.961.355,84

<i>Servizio 1</i> Biblioteche, Musei e Pinacoteche		7.271.797,97	7.059.887,03	6.495.754,47
<i>Servizio 2</i> Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale		11.767.397,03	12.842.687,85	9.014.699,00
Totale Funzione 5		19.039.195,00	19.902.574,88	15.510.453,47
<i>Servizio 1</i> Piscine comunali		1.648.847,70	1.659.952,20	1.520.623,71
<i>Servizio 2</i> Stadio comunale, Palazzo dello Sport ed altri impianti		6.682.719,33	7.816.165,99	5.992.387,96
<i>Servizio 3</i> Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo		1.001.129,64	1.332.318,54	1.189.820,00
Totale Funzione 6		9.332.696,67	10.808.436,73	8.702.831,67
<i>Servizio 1</i> Servizi turistici		671.152,83	757.305,57	724.576,00
<i>Servizio 2</i> Manifestazioni turistiche		1.762.774,00	1.146.800,00	868.196,00
Totale Funzione 7		2.433.926,83	1.904.105,57	1.592.772,00
<i>Servizio 1</i> Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi		13.752.475,01	16.729.030,57	15.561.978,00
<i>Servizio 2</i> Illuminazione pubblica e servizi connessi		12.933.749,60	14.095.748,00	14.092.588,15
<i>Servizio 3</i> Trasporti pubblici locali e servizi connessi		133.931.764,76	191.070.481,72	192.746.940,15
Totale Funzione 8		160.617.989,37	221.895.260,29	222.401.506,30
<i>Servizio 1</i> Urbanistica e gestione del Territorio		18.622.499,35	17.891.874,36	18.478.148,82
<i>Servizio 2</i> Edilizia residenziale pubblica locale e Piani di edilizia economico-popolare		3.515.085,48	3.886.296,51	4.745.384,46
<i>Servizio 3</i> Servizi di Protezione civile		7.902.849,09	8.196.277,21	4.538.826,00
<i>Servizio 4</i> Servizio idrico integrato		35.763.639,59	36.537.153,26	34.104.361,88
<i>Servizio 5</i> Servizio smaltimento rifiuti		133.313.882,39	241.975.958,00	173.454.472,26
<i>Servizio 6</i> Parchi e serv. tutela ambientale del verde, altri serv. Territorio e Ambiente		40.124.527,83	40.459.571,84	39.478.788,79
Totale Funzione 9		239.242.483,73	348.947.131,18	274.799.982,21
<i>Servizio 1</i> Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori		44.438.099,19	48.980.321,28	41.311.558,96
<i>Servizio 2</i> Servizi di prevenzione e riabilitazione		2.996.900,12	4.968.331,95	5.038.584,96
<i>Servizio 3</i> Strutture residenziali e di ricovero per anziani		174.649,47	192.882,00	181.219,41
<i>Servizio 4</i> Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona		78.611.914,29	84.783.546,32	69.046.994,02
<i>Servizio 5</i> Servizio necroscopico e cimiteriale		12.318.583,96	10.223.768,88	10.873.417,73
Totale Funzione 10		138.540.147,03	149.148.850,43	126.451.775,08

<i>Servizio 1</i> Affissioni e Pubblicità		0,00	0,00	74.979,15
<i>Servizio 2</i> Fiere, mercati e servizi connessi		3.334.745,39	4.961.948,77	2.999.076,54
<i>Servizio 3</i> Mattatoio e servizi connessi		159.896,09	173.629,00	129.738,00
<i>Servizio 4</i> Servizi relativi all'Industria		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 5</i> Servizi relativi al Commercio		1.768.230,62	1.768.894,11	1.585.139,00
<i>Servizio 6</i> Servizi relativi all'Artigianato		510.741,72	523.651,11	531.190,09
<i>Servizio 7</i> Servizi relativi all'Agricoltura		0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 11		5.773.613,82	7.428.122,99	5.320.122,78
<i>Servizio 1</i> Distribuzione Gas		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 2</i> Centrale del latte		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 3</i> Distribuzione energia elettrica		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 4</i> Teleriscaldamento		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 5</i> Farmacie		0,00	0,00	0,00
<i>Servizio 6</i> Altri servizi produttivi		1.978.276,60	4.396.392,00	1.099.603,44
Totale Funzione 12		1.978.276,60	4.396.392,00	1.099.603,44
TOTALE TITOLO I		1.234.119.602,51	1.662.544.368,96	1.487.452.251,04

A completamento dell'analisi sulle spese correnti il Collegio osserva che:

- la Finanziaria 2008 ha previsto, all'art.2 comma 594, che le Amministrazioni Pubbliche devono adottare un piano triennale per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in particolare soggette alla razionalizzazione sono:

- ✍ le dotazioni strumentali, anche informatiche , che corredano le stazioni di lavoro nelle automazioni di ufficio;
- ✍ le autovetture di servizio, anche se è necessario, valutando mezzi alternativi di trasporto;
- ✍ i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Inoltre il comma 597 ha previsto che l'Amministrazione, unitamente al consuntivo, deve trasmettere una relazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori.

Preso atto che alcuni di queste misure di razionalizzazione sono in corso di adozione da parte dell'amministrazione comunale, si rileva che è stato dato mandato al Direttore Generale, di predisporre il piano triennale da sottoporre al Consiglio Comunale entro 120 giorni dall'approvazione della delibera del Bilancio Preventivo da parte della Giunta Comunale.

Il Collegio osserva che il lungo termine previsto per l'adozione del piano triennale rischia di vanificare gli effetti degli sforzi che si tenterà di porre in essere per l'anno 2008, atteso che il termine scade il 26 settembre p.v..

In merito il Collegio esprime riserva di giudizio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto che:

✍ è stata prevista l'alienazione di beni patrimoniali:

per un'entrata complessiva di circa 100,8 mln di Euro che in ordine a tale previsione:

✍ sono già state acquisite le relative perizie di stima;

✍ sono stati previsti, sulla base di quanto disposto dall'art. 16, del Dpr. 6 giugno 2001 n. 380, nonché degli incrementi che potranno derivare dall'applicazione sul territorio comunale delle disposizioni in materia di condono edilizio di cui all'art. 32, del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, proventi derivanti da concessioni edilizie per i seguenti importi:

Oneri di urbanizzazione	€1.115.000,00
Proventi per Concessioni edilizie	€9.500.000,00

e che questi sono stati destinati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 43 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e all'art. 1, comma 713 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2008 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Rendiconto 2006	Accertamento definitivo 2007	Previsione 2008
2.051.062,88	2.010.000,00	1.360.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2008 - 50% (il limite massimo è del 50% più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, Legge n. 244/07)

Il Collegio evidenzia, non sono previsti proventi per permesso di costruire che non si riscuotono direttamente;

- Imposta di scopo:

La Finanziaria 2007 ai commi da 145 a 151 dell'art.1 ha previsto la possibilità, da parte degli Enti Locali, di deliberare una imposta di scopo. Il Comune di Napoli non ha previsto di utilizzare tale opportunità per l'anno 2007.

Il Collegio ha verificato la corretta iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

- P.O.R – Trasferimenti di capitali dalla Regione

Il totale dei finanziamenti europei utilizzabili sono riportati nella seguente tabella:

Finanziamenti Europei					
Intervento	descrizione	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Prev. Defin. 2007	Previsione 2008
2020415	Finanziamenti europei di parte corrente in attuazione di progetti del P.O.R.	3.464.382,00	2.903.853,00	1.634.786,10	133.677,80
4031390	Finanziamenti europei in c/capitale per l'attuazione dei progetti del P.O.R.	12.814.140,00	108.386.054,12	427.342.023,67	221.300.547,73
Totali		16.278.522,00	111.289.907,12	428.976.809,77	221.434.225,53

- Anticipazioni di cassa

Nel bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008 – 2010 risultano iscritti i seguenti importi (previsionali) per anticipazioni di cassa e relativo rimborso:

- Entrate - titolo V - categoria 1 – euro 500.000.000,00=;
- Spesa - titolo III - cod. 3.01.03.01, euro 500.000.000,00=.

Tale importo indica il totale annuo di utilizzo, che non è **utilizzabile in un'unica soluzione**.

Il limite di utilizzo di ogni singola anticipazione di cassa, come previsto dalle norme vigenti (art.222 del D.Lgs.267/2000), è rappresentato dal 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazione di cassa		
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2006</i>	€	<i>1.319.625.919,05</i>
Anticipazione di cassa consentita	€	329.906.479,76
	<i>Percentuale</i>	<i>25%</i>

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2008 è stata autorizzata con la delibera di G.C. n. 3824 del 04/12/2007; l'atto deliberativo prevede un limite per anticipazione fino alla concorrenza di €329.906.479,76, ai sensi dell'art. 222 del T.u.e.l..

Inoltre, sempre in relazione al Servizio di Tesoreria, al Collegio non risulta che si sia provveduto ad alcun approfondimento dei rapporti attualmente in vigore che derivano da un Contratto di tesoreria risalente a moltissimi anni addietro e che necessita di una verifica in tutti i suoi aspetti.

Si raccomanda all'Amministrazione di attivarsi al più presto per provvedere in merito.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, dà atto:

✍ che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:

- sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7 della Legge n. 166/02 ;
- sono stati adottati entro il 15 ottobre 2007 dalla Giunta comunale;
- sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di Euro, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di Euro dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4 della Legge n. 144/99;

✍ che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

✍ che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:

- di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi e che, a tal fine, nella parte corrente del Bilancio, è stato previsto l'apposito fondo di cui all'art. 18, comma 1, della Legge n. 109/94 e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. 3, comma 29, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 e dall'art. 1, comma 207, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Ammontare degli investimenti complessivi suddivisi per funzione:

		Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Prev. Definitive 2007	Previsione 2008
<i>Funz. 01</i>	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	€ 106.556.806,17	37.077.105,84	62.265.320,59	44.369.894,51
<i>Funz. 02</i>	Funzioni relative alla giustizia	€ -	-	-	-
<i>Funz. 03</i>	Funzioni di polizia locale	€ 2.010.138,23	505.000,00	551.600,00	-
<i>Funz. 04</i>	Funzioni di istruzione pubblica pubblica	€ 14.716.047,43	12.040.870,17	6.485.021,00	16.808.900,00
<i>Funz. 05</i>	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€ 2.834.299,33	2.473.716,67	11.835.035,00	4.009.800,00
<i>Funz. 06</i>	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€ 2.616.005,56	1.515,04	4.853.080,00	3.288.000,00
<i>Funz. 07</i>	Funzioni nel campo turistico	€ -	-	-	-
<i>Funz. 08</i>	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 126.798.368,25	176.729.478,98	1.136.273.746,88	461.924.242,06
<i>Funz. 09</i>	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€ 68.955.615,27	126.618.718,31	134.841.588,88	197.399.033,23
<i>Funz. 10</i>	Funzioni nel settore sociale	€ 26.992.642,02	6.330.199,96	7.494.580,66	42.483.506,66
<i>Funz. 11</i>	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ 3.039.887,50	2.000.000,00	4.509.650,00	2.215.000,00
<i>Funz. 12</i>	Funzioni relative a servizi produttivi	€ 6.500.960,00	-	-	7.700.000,00
Totale Spese in conto capitale		€ 361.020.769,76	363.776.604,97	1.369.109.623,01	780.198.376,46

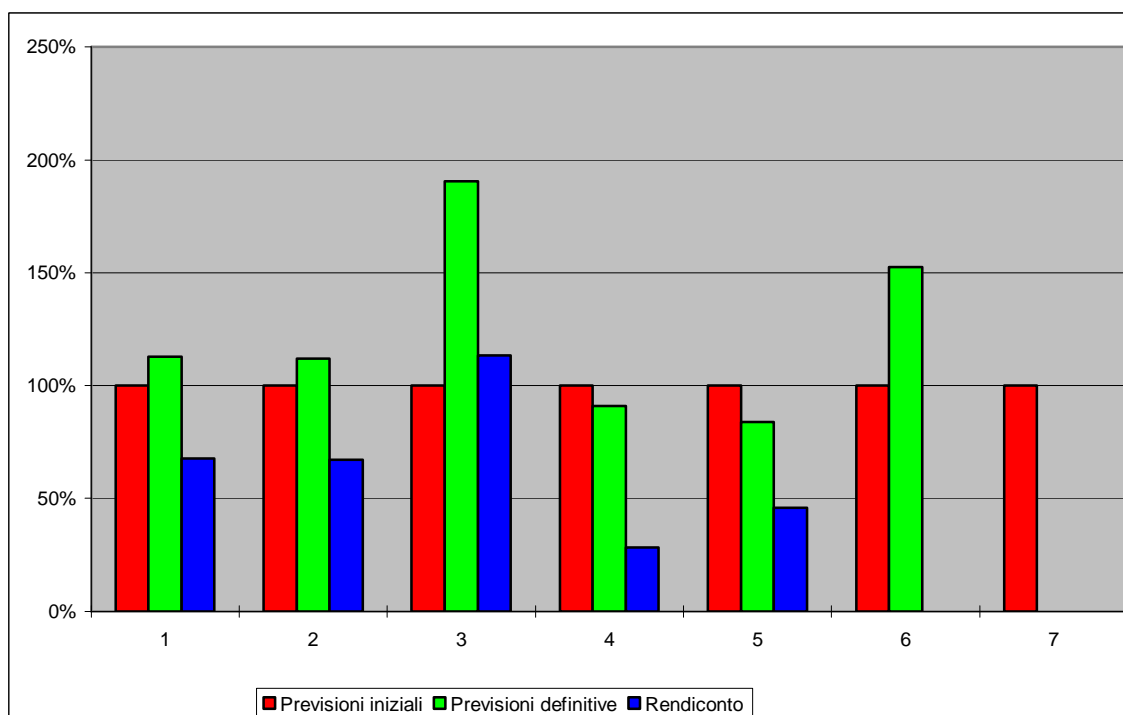
Tali spese sono funzione delle entrate iscritte al titolo IV e V, pertanto si raccomanda la massima attenzione affinché si realizzino le entrate corrispondenti.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2002	Rend. 2003	Rend. 2004	Rend. 2005	Rend. 2006	Prev. 2007	Prev. 2008
Previsioni iniziali	532.181	766.687	417.609	1.275.183	792.953	897.573	780.198
Previsioni definitive	600.394	857.903	795.896	1.159.589	666.152	1.369.110	
Rendiconto	359.670	514.814	474.056	361.021	363.777		

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	113%	112%	191%	91%	84%	153%	
Rendiconto	68%	67%	114%	28%	46%		



La tabella evidenzia che nel corso del 2006 la capacità di impegno da parte dell'Amministrazione, è leggermente migliorata rispetto all'anno precedente.

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI E AZIENDE PARTECIPATE

Preliminarmente Il Collegio rileva che:

- ✍ Non sono previste ricapitalizzazioni per perdite;
- ✍ Nel corso del 2007 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio;
- ✍ Non è prevista la esternalizzazione di alcun servizio neppure per il 2008.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	DENOMINAZIONE
1	ASIA spa
2	Napoli Servizi spa

Si precisa che la partecipata ASIA spa ha adempiuto alle previsioni di cui all'art.2447 nei primi mesi del 2008.

L'Organo di revisione evidenzia che:

l'Ente ha disposto la redazione del bilancio consolidato che consente una chiara rappresentazione, documentata, delle partecipazioni possedute e le modalità con cui vengono svolte le attività di controllo e di governance. Ancora una volta il Collegio raccomanda una gestione univoca di tutte le partecipate che dovrebbero essere incardinate presso un unico servizio onde consentire una gestione uniforme ed una migliore controllo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Preliminarmente il Collegio precisa che risultano allegati allo schema previsionale 2008 e al pluriennale 2008 – 2010, i bilanci dell'esercizio 2006, delle aziende speciali, consorzi e società di capitali, approvati nel corso del 2007. Solamente alcune società partecipate hanno, alla data in cui scriviamo, approvato i propri bilanci 2007. In particolare risultano approvati i bilanci relativi al 2007 delle seguenti società partecipate:

- ✍ ASIA
- ✍ Metronapoli
- ✍ Mostra d'oltremare
- ✍ Napolipark
- ✍ Stoà
- ✍ Terme di Agnano

In merito a questi bilanci già approvati si rileva che tutte hanno chiuso l'esercizio in utile.

Nella tabella vengono riportati i dati più significativi relativi ai bilanci 2007 già approvati:

	ASIA	Metronapoli	Mostra d'oltremare	Napolipark	Stoà	Terme di Agnano
Valore della Produzione	162,33	60,27	14,75	16,62	2,51	3,43
Margine operativo lordo	26,38	7,92	3,91	2,62	0,09	0,95
Utile Netto	6,07	0,92	1,02	0,46	0,01	0,01

I dati sono espressi in milioni di Euro

Il Collegio richiama preliminarmente l'attenzione dell'Ente sulle nuove norme previste dalla Finanziaria 2008 (Legge 244/2007) che all'art.3, commi 27 28 e 29, statuisce che le amministrazioni non possono costituire, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e che in ogni caso l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere

autorizzati dall'organo competente, con apposita delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti dei cui al comma 27. Stabilisce inoltre che entro il 30 giugno 2009, ovvero entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge Finanziaria 2008, le amministrazioni nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, devono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

Il Collegio inoltre richiama l'attenzione anche sulla serie di limitazioni ai compensi degli amministratori delle società, oltre che ad alcune incompatibilità, già introdotte con la Finanziaria 2007 (Legge 296/2006) art.1, commi 725/734.

Difatti, particolare attenzione va prestata al comma 734, che recita così :“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.”

Pertanto il collegio invita l'Ente a deliberare in tal senso e a porre in essere tutte le procedure di monitoraggio, controllo e valutazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità sulle varie aziende, Enti, consorzi e società di capitali, allo scopo di monitorare e controllare in maniera stringente e puntuale durante tutto l'esercizio il loro andamento gestionale e laddove si verificano i suddetti presupposti ad operare ai sensi di legge.

Anche per quest'anno è stato allegato al bilancio previsionale anche il bilancio consolidato delle aziende partecipate, che, opportunamente, include per la prima volta anche il bilancio relativo alla cosiddetta “capogruppo” vale a dire il Comune di Napoli. Tale bilancio rappresenta uno strumento indispensabile al fine di consentire una lettura complessiva più chiara del sistema della partecipazioni comunali.

Qui di seguito si riportano i dati riepilogativi relativi al bilancio consolidato delle aziende partecipate, specificando che sono state escluse dal consolidamento le società di diritto pubblico (Ente d'Ambito – Volturno e Consorzio S. Giovanni), le società la cui quota di partecipazione risulti inferiore al 20% (Autostrade Meridionali e Gesac) e la società di trasformazione urbana Bagnolifutura S.p.a. la cui struttura economico-contabile non è immediatamente paragonabile con quella delle altre società partecipate.

ATTIVO	2006		2005		2004	
A) CREDITI V/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI, con separata indicazione della parte già richiamata	-		-		-	
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi di impianto e di ampliamento	136.539		432.252		853.098	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	339.986		402.978		467.881	
3) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	704.605		4.226.641		7.688.108	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	669.319		573.832		613.028	
5) Avviamento	276.036		368.047		-	
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	853.946		757.315		1.149.323	
7) Altre	2.835.275		2.784.528		2.133.625	
Totale	5.815.705		9.545.594		12.905.062	
II. Immobilizzazioni materiali						
1) Terreni e fabbricati	2.551.592.386		2.403.979.476		2.530.649.358	
2) Impianti e macchinari	304.766.264		323.627.842		312.721.850	
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.922.759		10.095.995		9.420.095	
4) Altri beni	63.482.497		55.333.165		53.302.754	
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.144.321.705		1.864.878.325		1.590.668.512	
Totale	5.078.085.611		4.657.914.803		4.496.762.569	
III. Immobilizzazioni finanziarie , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
1) Partecipazioni in:						
a. imprese controllate	130.160.835		55.075.039		62.503.740	
b. imprese collegate	1.187.169		1.079.439		1.678.929	
c. imprese controllanti	-		-		-	
d. altre imprese	606.600		923.583		126.765	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
2) Crediti:						
a. verso imprese controllate	-		-		349.185	
b. verso imprese collegate	3.191.624		-		4.345.383	
c. verso controllanti	-		-		-	
d. verso altri	16.257		16.257		-	
3) Altri titoli	87.083.892		304.118.363		273.775.316	
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	-		-		-	
Totale	222.412.887		366.024.011		344.869.884	
Totale Immobilizzazioni (B)	5.306.314.204		5.033.484.408		4.854.537.516	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.868.563		1.890.908		6.692.669	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-		888.638	
3) Lavori in corso su ordinazione	325.685		410.451		-	
4) Prodotti finiti e merci	7.789.644		6.984.543		1.700.133	
5) Acconti	-		-		-	
Totale	9.983.892		9.285.902		9.281.440	
II. Crediti , con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
1) verso clienti	1.198.864.854	3.942.093	852.231.870	4.597.874	741.103.618	292.033
2) verso imprese controllate	5.370.772	-	2.966.652	-	1.602.540	-
3) verso imprese collegate	122.572.329	375.868.050	104.898.754	369.392.644	175.865.836	343.192.148
4) verso controllanti	72.694.760	460.461.260	194.240.116	516.336.603	186.454.216	600.718.776
4 bis) crediti tributari	90.104.169	5.561.768	78.673.106	6.971.152	69.398.821	4.865.919
4 ter) imposte anticipate	10.569.787	311.852	7.420.649	305.606	6.050.507	568.443
5) verso altri	442.778.963	56.121.655	408.001.954	93.943.440	325.410.314	103.450.289
Totale	2.845.222.312		2.639.980.421		2.558.973.460	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) Partecipazioni in imprese controllate	-		-		-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-		-		-	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-		-		-	
4) Altre partecipazioni	-		-		-	
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	-		-		-	
6) Altri titoli	38.013.199		59.497.769		56.547.494	
Totale	38.013.199		59.497.769		56.547.494	
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali	122.274.958		147.989.192		166.541.065	
2) Assegni	86.526		55.191		14.699	
3) Denaro e valori in cassa	222.190.827		197.874.920		194.761.637	
Totale	344.552.312		345.919.303		361.317.400	
Totale Attivo circolante (C)	3.237.771.716		3.054.683.395		2.986.119.794	
D) RATEI E RISCONTI con separata indicazione del disaggio su prestiti	185.864.011		182.453.301		6.612.645	
TOTALE ATTIVO	8.729.949.931		8.270.621.104		7.847.269.955	

[illegible]

CONTO ECONOMICO	2006	2005	2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	488.236.599	495.736.400	491.918.205
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	796.660	-	55.421
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	878.538
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.451.865	3.331.275	2.805.393
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.207.565.174	1.210.043.494	1.167.725.566
- contributi in c/esercizio	-	-	-
Totale (A)	1.699.050.298	1.709.111.168	1.663.383.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.019.398	70.235.747	70.345.500
7) Per servizi	381.815.302	369.777.781	513.634.017
8) Per godimento beni di terzi	24.791.806	25.573.986	25.474.768
9) Per il personale	878.722.778	848.901.079	832.336.027
a) Salari e stipendi	755.014.326	725.309.331	717.063.853
b) Oneri sociali	82.512.339	84.520.919	83.077.889
c) Trattamento di fine rapporto	22.504.784	22.566.852	21.926.990
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.236.622	2.887.765	2.473.080
e) Altri costi	16.454.707	13.616.212	7.794.215
10) Ammortamenti e svalutazioni	190.509.643	212.559.715	72.519.517
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.744.453	7.740.084	7.637.992
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.754.334	43.327.544	45.865.679
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.315	291.006	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.999.541	161.201.081	19.015.846
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-535.623	725.788	-113.327
12) Accantonamenti per rischi	11.880.632	4.608.720	4.994.351
13) Altri accantonamenti	2.311.136	3.474.586	2.619.028
14) Oneri diversi di gestione	7.491.029	9.927.817	7.769.988
Totale (B)	1.569.006.102	1.545.785.219	1.529.579.868
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	130.044.196	163.325.949	133.803.254
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli	60.000	1.335.960	312.900
da imprese controllate e collegate	-	-	-
- da imprese controllate	-	1.335.960	312.900
- da imprese collegate	60.000	-	-
16) Altri proventi finanziari	19.821.167	15.291.764	11.879.540
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli	-	10.015	18.638
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	10.015	18.638
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.020	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.211.005	11.704.991	8.813.022
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese	5.590.142	3.576.758	3.047.880
controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da altri	5.590.142	3.576.758	3.047.880
17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	-70.135.959	-80.553.360	-61.758.836
controllate e collegate e verso controllanti	-	-	-
- da imprese controllanti	-26.962	-33.165	-38.998
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da altri	-70.108.997	-80.520.195	-61.719.838
17 bis) utili e perdite su cambi	-511	1.133	-1.095
Totale (15+16-17 + - 17 bis)	-50.255.303	-63.924.503	-49.567.490
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:	94.268	133.513	161.745
a) di partecipazioni	10.387	7.325	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	83.881	126.188	161.745
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:	-532.938	-808.542	-1.470.772
a) di partecipazioni	-532.938	-628.542	-1.111.810
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-180.000	-358.962
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-438.670	-675.029	-1.309.027
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi	117.574.293	102.097.102	54.848.737
non sono iscrivibili al n. 5)	-	-	-
-plusvalenze da alienazioni	3.289	303.725	1.030.225
-sopravvenienze attive	88.552.311	75.184.931	27.825.159
-altri	29.018.693	26.608.446	25.993.353
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti	-77.451.696	-131.998.551	-113.266.076
contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
-minusvalenze da alienazioni	-31.604	-24.700	-237
-sopravvenienze passive ed altro	-1.426.560	-4.018.513	-4.976.195
-altri oneri straordinari di reddito	-75.993.532	-127.955.338	-108.289.644
Totale delle partite straordinarie (20-21)	40.122.597	-29.901.449	-58.417.338
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	119.472.821	68.824.969	24.509.399
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-60.236.101	-49.797.819	-51.964.251
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	77.949.133	28.523.908	-7.834.871
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	-18.712.413	-9.496.758	-19.619.981

Dall'esame del bilancio emerge, innanzitutto, che l'utile dell'esercizio consolidato è notevolmente migliorato nel corso degli ultimi tre anni passando da un perdita di circa 7,8 mln di Euro del 2004 ad un utile di circa 77,9 mln di Euro del 2006. Il miglioramento è scaturito principalmente dalla gestione straordinaria che è passata da circa -58,4 mln di Euro a circa 40,1 mln di Euro.

Il patrimonio netto del bilancio è passato da circa 5.288,2 mln di Euro nel 2004 a circa 5.711,5 mln di Euro nel 2006.

Le immobilizzazioni passano da 4.854,5 mln di Euro sempre nel 2004 a 5.306,3 mln di Euro nel 2006.

Passando ad un'analisi per indici di bilancio si può osservare:

Il margine di tesoreria è migliorato passando da circa 1.146,7 mln di Euro nel 2005 a circa 1.403,0 mln di Euro del 2006, con un miglioramento di circa 256 mln di Euro, pari al 22,35%.

L' "acid test", che misura la capacità di coprire le passività a breve con le attività a breve escluse le rimanenze migliora sensibilmente passando da 2,05 del 2005 al 2,26 del 2006 con un miglioramento del 9,22%.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è passato dallo 0,90 allo 0,92.

L'indice di capitalizzazione è leggermente peggiorato passando dallo 0,66 allo 0,65.

Infine il Roi passa dall'1,97% all'1,49% in leggero miglioramento e comunque piuttosto basso.

Il bilancio consolidato contiene altresì una divisione delle aziende per settori, ed in particolare le stesse sono state divise in aziende erogatrici di servizi pubblici, aziende erogatrici di servizi in outsourcing e società di scopo. In merito va segnalato che la sottocapitalizzazione riguarda, particolarmente le società in outsourcing ed in maniera limitata le società erogatrici di servizi pubblici mentre le società di scopo non evidenziano tali problemi.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE SINGOLE AZIENDE

Si riportano, a scopo puramente informativo, i prospetti elaborati con le risultanze dei bilanci al 31\12\2006.

PARTECIPAZIONI						
AZIENDA	quota partecipaz. al 31/12/06	PATR. NETTO 2004	PATR. NETTO 2005	PATR. NETTO 2006	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2005	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2006
ARIN s.p.a.	100%	180.596.741,00	211.136.443,00	213.738.456,00	211.136.443,00	213.738.456,00
A.N.M. S.p.a.	100%	67.041.800,00	91.142.217,00	81.519.021,00	91.142.217,00	81.519.021,00
A.S.I.A. s.p.a.	100%	38.027.846,00	32.989.311,00	3.200.378,00	32.989.311,00	3.200.378,00
C.T.P. S.p.a.	50%	6.827.403,00	27.673.465,00	28.013.534,00	13.836.732,50	14.006.767,00
TERME DI AGNANO S.p.A.	100%	2.589.839,00	6.090.497,00	5.632.858,00	6.090.497,00	5.632.858,00
G.E.S.A.C. S.p.A. (*)	12,50%	41.032.361,00	44.082.413,00	46.346.084,00	5.510.301,63	5.793.260,50
NAPOLI ORIENTALE S.c.p.A.	9,81%	398.295,00	398.294,00	398.293,00	39.072,64	39.072,54
CENTRO AGROALIMENTARE S.c.p.A.	56,59%	19.928.661,00	23.476.207,00	24.623.403,00	13.285.185,54	13.934.383,76
METRONAPOLI S.p.A.	98,97%	2.015.804,00	2.022.136,00	12.519.817,00	2.001.308,00	12.390.862,88
STOA' S.c.p.A.	73,332%	1.182.121,00	3.467.843,00	3.476.007,00	2.543.038,63	2.549.025,45
A.N.E.A. Agenzia Napoletana per l'Energia	30,30%	436.876,00	439.910,00	450.443,00	133.292,73	136.484,23
CONSORZIO DEPURAZIONE LIQUAMI	100,00%	12.330.606,24	13.840.372,00	14.795.081,75	13.840.372,00	14.795.081,75
NAPOLI SERVIZI S.p.A	100,00%	10.584.831,00	7.664.800,00	4.202.101,00	7.664.800,00	4.202.101,00
SIRENA S.c.p.a.	36,50%	362.058,00	363.678,00	367.169,00	132.742,47	134.016,69
MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.	66,31%	168.584.191,00	168.875.187,00	170.216.230,00	111.981.136,50	112.870.382,11
ENTE D'AMBITO n.2 Napoli-Volturno	37,37%	1.703.182,39	2.075.606,58	2.566.197,99	775.654,18	958.988,19
AEROPORTO DI NAPOLI in liquidazione	17,71%	3.009,00	2.194,00	10.832,00	388,56	1.918,35
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.	0,014%	75.711.935,00	83.986.068,00	88.806.000,00	11.758,05	12.432,84
BAGNOLI FUTURA S.p.A.	90,00%	45.889.894,00	36.417.479,00	27.598.781,00	32.775.731,10	24.838.902,90
NAPOLI PARK S.r.l.	100,00%	1.309.491,00	1.349.419,00	1.349.495,00	1.349.419,00	1.349.495,00
NAUSICAA S.p.A.	16,00%	4.479.817,00	4.055.629,00	3.689.555,00	648.900,64	590.328,80
NAPOLI SOCIALE S.p.A.	60,00%	763.748,68	902.056,00	1.610.721,00	541.233,60	966.432,60
ELPIS S.p.A. (*)	51,00%	-	637.945,00	757.368,00	325.351,95	386.257,68
SE.TER.NA. S.p.A.	51,00%	48.046,00	337.443,00	-	172.095,93	-
		681.848.556,31	763.426.612,58	735.887.825,74	548.926.983,64	514.046.907,27
ARIN Azienda Speciale in liquidazione	100,00%	-140.026.867,00	-100.995.602,00	-100.995.602,00	-100.995.602,00	-100.995.602,00

(°) - bilanci al 31/03 dell'anno successivo (*) – inizio attività anno 2005.

PARTECIPAZIONI						
AZIENDA	quota partecipaz. al 31/12/06	RISULTATO D'ESERCIZIO 2004 A	RISULTATO D'ESERCIZIO 2005 B	RISULTATO D'ESERCIZIO 2006 C	SALDO DIFFERENZIALE DEI RISULTATI D'ESERCIZIO D = C - B	REDDITO NETTO DI COMPETENZA DEL COMUNE NEL 2006
ARIN s.p.a.	100%	41.971,00	714.369,00	2.602.014,00	1.887.645,00	2.602.014,00
ANM s.p.a.	100%	-9.642.931,00	347.874,00	-9.623.194,00	-9.971.068,00	-9.623.194,00
A.S.I.A. s.p.a.	100%	-9.923.420,00	-5.038.535,00	-29.788.933,00	-24.750.398,00	-29.788.933,00
CTP s.p.a.	50%	-38.849.378,00	-18.633.938,00	-37.259.931,00	-18.625.993,00	-18.629.965,50
TERME DI AGNANO S.p.A.	100%	-977.579,00	-1.476.921,00	-1.934.560,00	-457.639,00	-1.934.560,00
GESAC SpA (°)	12,50%	4.520.973,00	5.300.049,00	4.263.675,00	-1.036.374,00	532.959,38
NAPOLI ORIENTALE S.c.p.A.	9,81%	-110.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CENTRO AGROALIMENTARE S.c.p.A.	56,59%	-412.746,00	-847.750,00	-1.174.803,00	-327.053,00	-664.821,02
METRONAPOLI S.p.A.	98,97%	349.226,00	6.333,00	497.697,00	491.364,00	492.570,72
STOA S.p.A.	73,332%	-155.867,00	-44.276,00	8.163,00	52.439,00	5.986,09
AZIENDA NAPOLETANA PER L'ENERGIA	30,30%	27.788,00	3.035,00	10.533,00	7.498,00	3.191,50
CONSORZIO DEPURAZIONE LIQUAMI	100,00%	1.514.365,36	1.509.765,92	954.709,59	-555.056,33	954.709,59
NAPOLI SERVIZI S.p.A	100,00%	-738.620,00	-2.920.030,00	-3.462.699,00	-542.669,00	-3.462.699,00
SIRENA s.c.p.a.	36,50%	7.022,00	1.620,00	3.491,00	1.871,00	1.274,22
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	66,31%	127.200,00	290.988,00	341.041,00	50.053,00	226.144,29
ENTE D'AMBITO n.2 Napoli-Volturno	37,37%	772.287,57	372.424,19	490.591,41	118.167,22	183.334,01
AEROPORTO DI NAPOLI in liquidazione	17,71%	-5.267,00	-813,00	-13.027,00	-12.214,00	-2.307,08
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.	0,014%	11.914.680,00	11.774.133,00	9.329.000,00	-2.445.133,00	1.306,06
BAGNOLI FUTURA S.p.A.	90,00%	-6.755.625,00	-9.472.415,00	-8.818.698,00	653.717,00	-7.936.828,20
NAPOLI PARK s.r.l.	100,00%	94.694,00	39.929,00	78,00	-39.851,00	78,00
NAUSICAA S.p.A.	16,00%			-366.075,00	-366.075,00	-58.572,00
NAPOLI SOCIALE S.p.A.	60,00%	13.748,68	138.308,00	708.664,00	570.356,00	425.198,40
ELPIS S.p.A. (*)	51,00%		142.025,00	119.424,00	-22.601,00	60.906,24
SE.TER.NA. S.p.A.	51,00%	-1.246.656,00	-3.058.167,00	0,00	3.058.167,00	0,00
		-49.434.348,39	-20.851.991,89	-73.112.839,00	-52.260.847,11	-66.612.207,31
ARIN Azienda Speciale in liquidazione	100,00%	-9.343.753,00	-45.175.336,00	-4.853.923,00	40.321.413,00	-4.853.923,00

(°) - bilanci al 31/03 dell'anno successivo (*) – inizio attività anno 2005.

In merito alle singole società partecipate si evidenzia che, attesa la redazione del bilancio consolidato, si rimanda a quello per le considerazioni anche perché i bilanci su cui si è lavorato riguardano l'esercizio 2006. Per un esame più completo ed esaustivo delle aziende partecipate si rinvia all'approvazione del rendiconto 2007 dove, considerando i tempi, sarà possibile esaminare i bilanci relativi all'esercizio 2007.

In questa sede si intende solamente richiamare alcune tematiche di particolare criticità che già in passato sono state evidenziate dal Collegio.

Hanno chiuso in perdita per tre anni consecutivi dal 2004 al 2006 le seguenti società:

CTP spa, Terme di Agnano spa, Centro Agroalimentare SCPA, Napoli servizi spa, Bagnoli futura spa e Asia spa.

In particolare si richiama l'attenzione su alcune società che nel corso degli ultimi anni hanno ripetuto costantemente tematiche difficile e per le quali si invita l'amministrazione a porre urgentemente rimedio.

✍ **CTP S.p.A.**

Ormai la situazione della società è in fase di costante e ripetuta perdita, tale da richiedere un intervento strutturale e definitivo onde evitare il ripetersi di dette situazioni.

✍ **Napoli Servizi S.p.A. –**

La società continua ad operare in assenza di contratto di servizio, ed è stata prevista la dismissione in osservanza a quanto previsto dalla legge "Finanziaria 2008".

In merito alla gestione amministrativa della società il Collegio **esprime riserva di giudizio.**

✍ **Bagnoli Futura S.p.A.**

Atteso il perdurare dell'assenza di un piano economico-strategico della società oltre ad una corretta previsione pluriennale delle esigenze economico-finanziarie, si raccomanda una

verifica puntuale dell'andamento di tale società, allo scopo di monitorare la gestione amministrativa.

ELPIS S.p.A.

La società si trova in uno stato di gestione particolarmente grave, considerato che non sono state risolte alcune criticità già rilevate dall'Organo di Revisione in diverse sedi. In questa si intende richiamare integralmente quanto già osservato ed in particolare, la perdurante assenza della convenzione con l'ente, la perdurante assenza del contratto di servizio, l'incerta situazione circa le gestione amministrativa ed in particolare la gestione dei rapporti con il socio privato, il perdurare del mancato pagamento degli oneri previsti nella transazione con il precedente gestore ATI-AIP.

Pertanto il Collegio in merito esprime eccezione e riserva di giudizio.

Per concludere, si rileva che, nel bilancio di previsione 2008, sono previsti stanziamenti di somme derivanti da assunzione di mutui a favore di aziende partecipate per aumenti di capitale, viene ricordato che esse devono necessariamente essere destinate al finanziamento di nuovi investimenti e non anche alla copertura ed alla compensazione di perdite strutturali di gestione delle società. Infatti, in quest'ultimo caso la previsione sarebbe illegittima, sia per la normativa sul patto di stabilità, sia per l'espresso divieto posto dalla legge finanziaria 2003, in base alla quale gli Enti Locali possono finanziare con mutui solo ed esclusivamente gli investimenti.

Pertanto, si raccomanda la massima attenzione sull'intera questione.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del Dlgs. n. 267/2000, che è stata predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98:

- ✍ Contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- ✍ Contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- ✍ Contiene:
 - ✍ una puntuale descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - ✍ un'adequata motivazione delle principali scelte operate;
 - ✍ una precisa indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- ✍ Contiene l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.
- ✍ Non contiene una dettagliata elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate

A proposito di quest'ultimo elenco, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni 2004-2005-2006, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi, se del caso, di relazionarne al Consiglio.

In merito alla il Collegio attesta quanto segue:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - analisi delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
 - stato di attuazione dei programmi;
- b) per le entrate comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi e progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, T.u.e.l.);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, T.u.e.l.);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- e) contiene, per la prima volta, un bilancio consolidato delle aziende o enti collegati e partecipati;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- g) definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- h) non contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore.

- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo nella stessa delibera di approvazione del bilancio di previsione .

Trattandosi di programmazione di settore, esso è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Sono allegati al bilancio di previsione:

- lo Schema programmazione Triennale 2008-2010 dei lavori Pubblici – allegato A), tale schema rappresenta il quadro di sintesi della programmazione triennale; l'elenco degli interventi riporta, tra l'altro, la stima del costo presunto, il fabbisogno finanziario del triennio in esame, il responsabile del procedimento e le date previste di inizio e fine lavoro (anno e mese).
- lo Schema dell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici 2007 – allegato B), che costituisce parte integrante del bilancio di previsione da approvare, contiene l'elenco puntuale degli interventi individuati dall'Ente con l'indicazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio stesso o già risultanti stanziare nei precedenti bilanci, in particolare:
- lo Schema dell'Elenco degli interventi da realizzarsi con l'apporto di capitale privato – allegato C); tale schema contiene l'elenco degli interventi presenti nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2007-2009 da realizzarsi in regime di concessione, con l'apporto di capitale privato.

Il criterio generale seguito dall'Amministrazione Comunale nella individuazione delle opere prevede di privilegiare, i lavori pubblici riguardanti il completamento delle linee di trasporto pubblico su ferro, la manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative di sicurezza delle opere infrastrutturali primarie e secondarie della città (es. manutenzione straordinaria del sistema viario, manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale fognario), cercando di garantire una equilibrata distribuzione degli interventi sull'intero territorio comunale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità per gli adempimenti degli obblighi di pubblicità come previsto dalla vigente normativa.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La legge prevede l'obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d. lgs. 267/2000, art. 35, co. 4, d. lgs. 165/2001 e art. 19, co. 8, legge 448/2001).

La programmazione del fabbisogno di personale non è stata approvata.

L'Ente con specifico atto n. 5254 del 28-12-2005 ha approvato le linee di indirizzo per la formulazione del Piano di fabbisogno di personale 2006/2008, evidenziando le motivazioni che non hanno reso possibile provvedere all'adozione del suddetto piano.

Il piano di fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere il rispetto delle previsioni delle leggi vigenti.

Il Collegio invita l'Amministrazione a predisporre quanto prima il suddetto provvedimento ed in merito esprime eccezione e riserva di giudizio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2009

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. riferito all'anno 2009:

Entrate titoli I, II e III	1.316.356.206,53	
Spese correnti titolo I	1.257.854.409,54	
Differenza parte corrente (A)		58.501.796,99
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	52.981.642,97	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	5.776.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		58.757.642,97
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		58.757.642,97
Differenza (A) - (D)		- 255.845,98

ANNO 2010

Equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del T.u.e.l. riferito all'anno 2010:

Entrate titoli I, II e III	1.312.259.606,70	
Spese correnti titolo I	1.253.118.223,70	
Differenza parte corrente (A)		59.141.383,00
Quota capitale amm.to mutui e prestiti	54.333.228,98	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	6.064.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		60.397.228,98
Entrate diverse destinate a spese correnti provenienti da alienazione immobili		
Totale entrate diverse (C)		-
Totale quota da detrarre (D = (B-C))		60.397.228,98
Differenza (A) - (D)		- 1.255.845,98

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

Si da atto che, sebbene per piccoli importi (che potranno essere finanziati con entrate diverse destinate specificatamente alle spese correnti) le entrate correnti non assicurano la copertura integrale delle spese correnti sommate alle quote di ammortamento dei mutui e prestiti

BILANCIO PLURIENNALE

PER IL TRIENNIO 2008/2010

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2008/2010, di cui all'art. 171 del Dlgs. n. 267/2000, predisposto dalla Giunta secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96 e la Relazione previsionale e programmatica:

- ✍ tiene conto dei seguenti documenti di programmazione:
 - linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento;
 - piano generale di sviluppo dell'ente;
- ✍ prevedono un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese;
- ✍ sono stati predisposti tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, commi da 676 a 693 della Finanziaria 2007, come novellati dai commi 379 e 380, dell'art. 1, della Finanziaria 2008, in materia di Patto di stabilità interno, per gli anni 2008, 20089 e 2010;
- ✍ che, per quanto riguarda in particolare le spese:
 - non prevedono un andamento nel triennio della spesa di personale coerente con quanto previsto dalla Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Dlgs. n. 267/2000 e con l'avvenuta rideterminazione della dotazione organica dell'Ente effettuata, in base a quanto disposto dall'art. 34, commi 1 e 2, della Legge n. 289/02;
 - prevedono un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.
 - prevedono un andamento della spesa coerente con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla Legge n. 109/94, art. 14, n. 11;
 - prevedono un andamento della spesa coerente con il piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza che l'Ente intende affidare;

- non prevedono, non essendo ancora stato approvato, un andamento della spesa coerente con il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;

✍ che, per quanto riguarda le entrate:

- prevedono un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione;
- prevedono un andamento dell'entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Vi è un'apposita sezione sui programmi per le dieci Municipalità, avviate a seguito della riforma sul decentramento.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ✍ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- ✍ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ✍ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del T.u.e.l.;
- ✍ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.u.e.l.;
- ✍ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del T.u.e.l.;
- ✍ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ✍ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ✍ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Evoluzione delle previsioni pluriennali 2008-2010, suddivise per titoli:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	405.368.614,00	428.559.448,00	438.909.448,00	1.272.837.510,00
Titolo II	743.269.176,96	691.111.151,98	689.342.450,98	2.123.722.779,92
Titolo III	263.684.439,44	196.685.606,55	184.007.707,72	644.377.753,71
Titolo IV	662.423.240,29	191.140.370,48	123.635.370,48	977.198.981,25
Titolo V	632.213.206,66	511.920.000,00	511.840.000,00	1.655.973.206,66
Totale	2.706.958.677,35	2.019.416.577,01	1.947.734.977,18	6.674.110.231,54
Titolo VI	195.245.406,00	195.245.406,00	195.245.406,00	585.736.218,00
<i>Somma</i>	2.902.204.083,35	2.214.661.983,01	2.142.980.383,18	7.259.846.449,54
Avanzo presunto applicato	135.792.473,91			
Totale Generale	3.037.996.557,26	2.214.661.983,01	2.142.980.383,18	7.259.846.449,54
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.487.452.251,04	1.257.854.409,54	1.253.118.223,70	3.998.424.884,28
Titolo II	780.198.376,46	202.804.524,50	134.219.524,50	1.117.222.425,46
Titolo III	575.100.523,76	558.757.642,97	560.397.228,98	1.694.255.395,71
Totale	2.842.751.151,26	2.019.416.577,01	1.947.734.977,18	6.809.902.705,45
Titolo IV	195.245.406,00	195.245.406,00	195.245.406,00	585.736.218,00
<i>Somma</i>	3.037.996.557,26	2.214.661.983,01	2.142.980.383,18	7.395.638.923,45
Disavanzo presunto				
Totale Generale	3.037.996.557,26	2.214.661.983,01	2.142.980.383,18	7.395.638.923,45

Classificazione delle spese correnti per intervento - Tit. I

	Previsioni 2008	Previsioni 2009	Previsioni 2010
01 - Personale	473.702.166,61	462.584.884,46	460.248.885,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	13.219.548,43	8.142.395,00	8.670.095,00
03 - Prestazioni di servizi	625.036.505,92	603.640.984,54	610.214.758,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.114.137,76	12.666.845,60	12.413.099,90
05 - Trasferimenti	61.995.055,95	49.518.404,22	49.258.533,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	74.188.430,47	68.982.354,23	66.104.030,08
07 - Imposte e tasse	30.122.937,38	27.560.044,24	27.428.044,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	57.912.219,61	20.958.497,25	14.980.778,25
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	129.161.248,91		
11 - Fondo di riserva	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Totale spese correnti	1.487.452.251,04	1.257.854.409,54	1.253.118.223,70

Classificazione delle spese in conto capitale per intervento - Tit. II

	Previsioni 2008	Previsioni 2009	Previsioni 2010
01 - Acquisizione di beni immobili	683.471.463,33	176.619.922,50	108.119.922,50
03 - Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	261.025,50		
05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	4.098.369,51	2.054.602,00	1.974.602,00
06 - Incarichi professionali esterni	4.150.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
07 - Trasferimenti di capitale	8.717.518,12	1.030.000,00	1.025.000,00
08 - Partecipazioni azionarie	57.700.000,00		
09 - Conferimenti di capitale	2.000.000,00		
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	19.800.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00
Totale spese in conto capitale	780.198.376,46	202.804.524,50	134.219.524,50

Classificazione delle spese per rimborso di prestiti - Tit. III

	Previsioni 2008	Previsioni 2009	Previsioni 2010
01 - Rimborso per anticipazioni di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	16.700.000,00		
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	52.900.523,76	52.981.642,97	54.333.228,98
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	5.500.000,00	5.776.000,00	6.064.000,00
Totale spese per rimborso di prestiti	575.100.523,76	558.757.642,97	560.397.228,98

Classificazione degli investimenti per programmi				
Titolo II Spese in conto capitale	Previsione 2008	Previsione 2009	Previsione 2010	<i>Totale Triennio</i>
Programma 100 - incremento risorse investimenti e sviluppo	77.500.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00	117.100.000,00
Programma 110 - reperimento ed impiego finanziamenti europei	421.302.047,73			421.302.047,73
Programma 200 - valorizzazione patrimonio comunale	33.078.693,50			33.078.693,50
Programma 300 - sicurezza e mobilità	970.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.970.000,00
Programma 400 - controllo del territorio				
Programma 500 - opere pubbliche	29.629.606,66	16.500.000,00	16.500.000,00	62.629.606,66
Programma 540 - riqualificazione urbana e sviluppo edilizio	124.616.373,49			124.616.373,49
Programma 550 - riqualificazione dell'infrastruttura urbana cittadina	41.780.000,00	129.500.000,00	51.000.000,00	222.280.000,00
Programma 600 - disciplina urbanistica generale	600.000,00			600.000,00
Programma 700 - tutela e miglioramento dell'ambiente	2.427.893,12	37.750,00	37.750,00	2.503.393,12
Programma 800 - sviluppo infrastrutture, reti e territorio	38.569.935,45	30.669.922,50	40.669.922,50	109.909.780,45
Programma 900 - politiche per l'occupazione e lo sviluppo economico cittadino	1.062.000,00	1.030.000,00	1.025.000,00	3.117.000,00
Programma 1000 - sviluppo commerciale, artigianale e turistico	2.020.000,00			2.020.000,00
Programma 1100 - attività culturali e tempo libero	185.800,00	100.000,00	100.000,00	385.800,00
Programma 1110 - attività sportive	40.000,00			40.000,00
Programma 1200 - welfare municipale e politiche sociali	312.900,00	190.000,00	190.000,00	692.900,00
Programma 1210 - educazione e diritto allo studio	115.400,00			115.400,00
Programma 1220 - diffusione cultura della legalità				
Programma 1230 - Napoli città internazionale e della pace				
Programma 1300 - riforma dell'Ente e sviluppo organizzativo	1.000,00			1.000,00
Programma 1400 - attività di supporto per il funzionamento del comune	5.984.297,51	3.976.852,00	3.896.852,00	13.858.001,51
Programma 1500 - erogazione servizi al cittadino	2.429,00			2.429,00
Totale	780.198.376,46	202.804.524,50	134.219.524,50	1.117.222.425,46

MUNICIPALITA'

Si riporta di seguito una sintesi della programmazione delle spese per l'anno 2008 relative alle funzioni trasferite a ciascuna delle dieci Municipalità, suddivise per programma:

Elenco delle Municipalità	
Cod. Municipalità	Descrizione
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

Classificazione spese delle Municipalità per programma - anno 2008								
Progr. / Spese		MUN1	MUN2	MUN3	MUN4	MUN5	MUN6	MUN7
110	tit. I							
	tit. II							
200	tit. I	10.000,00	50.000,00	30.500,00	209.000,00	50.000,00	31.421,00	60.000,00
	tit. II		240.000,00	280.000,00	90.000,00	140.000,00	300.000,00	200.000,00
300	tit. I		10.000,00		30.000,00	50.000,00	30.000,00	15.000,00
	tit. II	70.000,00	30.000,00		20.000,00			
500	tit. I	758.429,00	493.000,00	549.613,00	1.016.000,00	601.509,00	1.149.419,00	688.000,00
	tit. II	930.000,00	680.000,00	675.000,00	855.000,00	785.000,00	1.140.000,00	800.000,00
550	tit. I							
	tit. II							
700	tit. I	20.000,00						
	tit. II							
1000	tit. I							5.000,00
	tit. II			20.000,00				
1100	tit. I	62.000,00	24.000,00	24.000,00	47.000,00	52.000,00	60.000,00	82.000,00
	tit. II			25.000,00				
1110	tit. I	40.000,00			20.000,00	20.000,00		22.000,00
	tit. II							
1200	tit. I	270.362,58	325.958,33	356.728,00	299.690,10	117.073,00	307.285,00	578.000,00
	tit. II							
1210	tit. I	1.312.099,14	2.073.818,33	1.815.573,56	1.470.090,56	1.530.060,95	2.509.538,12	1.463.000,00
	tit. II							
1400	tit. I	524.606,00	656.615,14	607.413,00	613.603,00	582.922,00	625.011,00	521.000,00
	tit. II		50.000,00		65.000,00	75.000,00	30.000,00	
1500	tit. I	2.312,00	50.000,00	20.000,00			10.000,00	
	tit. II							
Totale		3.999.808,72	4.683.391,80	4.403.827,56	4.735.383,66	4.003.564,95	6.192.674,12	4.435.000,00

Le risorse complessive trasferite alle Municipalità sono pari a circa 46,5 mln di Euro,(in deciso aumento rispetto allo scorso anno, che erano pari a circa 30,0 mln di Euro) così suddivise: parte corrente circa 35,7 mln di Euro, parte investimenti circa 10,8 mln di Euro.

Per ciascuna Municipalità sono stati individuati alcuni obiettivi programmatici specificando le risorse assegnate a ciascuno obiettivo. Il maggior importo di risorse sono state assegnate ai seguenti programmi: il programma 500 (opere pubbliche), il programma 1210 (educazione e diritto allo studio) ed il programma 1400 (attività di supporto per il funzionamento del comune).

Si ricorda che alle Municipalità viene assegnata autonoma responsabilità relativamente ai seguenti stanziamenti di spesa: organi istituzionali, gestione economica, manutenzione ordinaria scuole e strade, manutenzione ordinaria asili nido, refezione scolastica, segnaletica stradale ed altre attività indicate specificatamente.

Ciascuna Municipalità si vede assegnati importi che si aggirano tutti intorno ai 4,5 mln di Euro, con una punta di circa 6,1 mln di Euro per la Municipalità 6 (Barra, Ponticelli, S.Giovanni).

- Investimenti programmati del Bilancio Pluriennale

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano finanziati con le entrate indicate nella tabella seguente:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2008	Previsione 2009	Previsione 2010	<i>Totale triennio</i>
Entrate provenienti dal Titolo IV				
Alienazione di beni	100.881.008,80	30.010.000,00	40.010.000,00	170.901.008,80
Trasferimenti c/capitale Stato	242.709.245,69	5.783.347,50	5.783.347,50	254.275.940,69
Trasferimenti c/capitale Regione	240.539.467,68	5.882.022,98	5.882.022,98	252.303.513,64
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	4.218.518,12	20.000,00	20.000,00	4.258.518,12
Trasferimenti da altri soggetti	54.275.000,00	129.645.000,00	52.140.000,00	236.060.000,00
Riscossione crediti	19.800.000,00	19.800.000,00	19.800.000,00	59.400.000,00
Totale	662.423.240,29	191.140.370,48	123.635.370,48	977.198.981,25
Entrate provenienti dal Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	129.213.206,66	8.920.000,00	8.840.000,00	146.973.206,66
Totale	132.213.206,66	11.920.000,00	11.840.000,00	155.973.206,66
Totale risorse	794.636.446,95	203.060.370,48	135.475.370,48	1.133.172.187,91

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preliminarmente il Collegio evidenzia che la verifica dei parametri di deficitarietà è obbligatoria nel rendiconto, pertanto in questa sede la tabella ha puramente valore informativo. Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. 10 giugno 2003, n. 217, predisposta sulla base del Rendiconto 2006, che viene riportata nelle pagine successive, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

✍ che risultano non rispettati n. 2 parametri su otto ed in particolare quelli relativi a:

- ✍ volume dei residui attivi
- ✍ volume dei residui passivi

che, in relazione a quanto sopra evidenziato, si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare, con la massima rapidità, nei limiti di legge i due parametri non rispettati.

Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2001 - 2003 (parametri adottati con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10.06.2003, per il triennio 2001/2003, a norma dell'art. 242 del d.lgs. 267/2000, applicati al rendiconto 2006.)					
1	Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0	SI	NO
		1.366.211.179,00			
2	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti da gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'ICI e trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai Titoli I, II e III		27,05%	SI	NO
		356.901.858,00			
		1.319.625.919,00			
3	Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al Titolo I della spesa	568.709.678,00	46,08%	SI	NO
		1.234.119.603,00			
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge			SI	NO
5	Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento			SI	NO
6	Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai Titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai Titoli I, II e III, inferiore al 32 per cento per i Comuni con oltre 250.000 abitanti	711.823.687,00	53,94%	SI	NO
		1.319.625.919,00			
7	Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in esercizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione o di altri Enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti superiore al 44% per i Comuni con oltre 250.000 abitanti.	465.746.113,00	37,74%	SI	NO
		1.234.119.603,00			
8	Importo complessivo interessi passivi sui mutui superiori al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III	61.671.783,00	4,67%	SI	NO
		1.319.625.919,00			

Indicatori finanziari ed economici generali

Il collegio preliminarmente rileva che tenuto conto delle varie modifiche normative intervenute, gli indicatori finanziari ed economici, previsti dal D.P.R. 194/96, comparati nel tempo possono non avere più una significativa rilevanza.

A puro titolo indicativo si riporta il raffronto, negli anni, di alcuni indicatori:

	Rendiconto 2003	Rendiconto 2004	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Previsione def. 2007	Previsione 2008
Abitanti (*)	1.008.419	995.171	995.171	975.329	973.132	973.132
Dipendenti (**)	13.425	13.230	13.064	12.654	12.645	12.645
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	51,67%	53,08%	52,48%	53,94%	52,16%	47,37%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	35,05%	36,08%	35,83%	35,52%	29,28%	28,70%
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	441,53	462,95	476,44	480,64	454,61	416,56
Intervento erariale (E: Trasferimenti correnti statali / Popolazione)	555,36	563,01	554,28	560,64	588,85	621,66
Intervento regionale (E: Trasf. regionali correnti e per funz.deleg. / Popolaz.)	52,41	34,12	73,36	58,70	149,60	139,99
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) x 100	1,3313%	1,3294%	1,3127%	1,2974%	1,2994%	1,2994%

(*) il numero degli abitanti per gli anni 2007 e 2008 è quello delle risultanze anagrafiche al 31.12.2007

(**) per gli anni 2007 e 2008 il numero dei dipendenti, rilevato dalla relazione prev. e programm., è comprensivo del personale fuori ruolo.

- Descrizione e commento del significato dei vari indici:

✍ L' "**autonomia finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

L'indice segna il peggior risultato dal 2003, ma il dato non è significativo, poiché le entrate tributarie hanno subito la riduzione relativa all'Ici (in virtù degli adeguamenti previsti dalle

varie finanziarie) di cui si è parlato nel paragrafo delle entrate tributarie.

✍ *L’**“autonomia impositiva”** evidenzia la capacità dell’Ente di prelevare risorse (entrate tributarie) rispetto alle entrate proprie.*

Anche questo risultato come il precedente risulta direttamente influenzato dalle modifiche all’Ici, di cui si è già accennato. Pertanto il valore non è confrontabile con quello degli anni precedenti.

✍ *La **“pressione tributaria”** evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.*

Anche questo indicatore come i due precedenti si riduce di circa 53 euro pro-capite per le stesse ragioni indicate nei precedenti due indicatori.

✍ *Gli interventi **“erariale”** e **“regionale”** evidenziano l’ammontare delle risorse correnti per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo e quindi, la dipendenza dalle entrate di tali soggetti.*

Entrambi gli indicatori sono in crescita, quello erariale di circa 33 euro pro-capite, ma le ragioni sono sempre da ricercare nelle motivazioni suesposte. Invece il trasferimento regionale si è ridotto di circa 10 euro, poiché è stata modificata la procedura di trasferimento di risorse alle aziende di trasporti che adesso passano attraverso il Bilancio Comunale.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- ✍ che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente, nell'anno 2008, spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- ✍ che l'Ente non si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99:
 - ✍ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ✍ del controllo di gestione
 - ✍ della valutazione della dirigenza
 - ✍ della valutazione e del controllo strategico;

In merito il Collegio dà atto che è in corso di predisposizione un innovativo sistema di controllo interno che, ad ampio raggio, effettuerà il monitoraggio dell'intera macchina Comunale, ed in tutte le sue fasi ed articolazioni. L'entrata in funzione di questo complesso sistema è prevista nel 2009, sebbene in alcune sue articolazioni è stata già avviata una fase sperimentale.

- ✍ che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
 - ✍ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;

mentre ha intenzione di provvedere:

- ✍ alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
- ✍ alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
- ✍ a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ✍ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. [198 e 198-bis, del Tuel](#);
- ✍ a completare un adeguato sistema di contabilità economica.

L'Organo di revisione suggerisce, inoltre:

- ↴ di monitorare periodicamente le entrate che dovessero registrare un andamento della riscossione rallentato rispetto al previsto ed al prevedibile e nel caso di entrate vincolate di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo alla riscossione dell'entrata;
- ↴ di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano anche negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;
- ↴ di procedere alla riunificazione sotto un unico servizio della gestione delle aziende partecipate al fine di aumentarne la capacità di monitoraggio e controllo, oltre ad una maggiore responsabilizzazione nel procedimento di gestione efficace ed efficiente delle aziende;
- ↴ di procedere ad una radicale revisione del servizio Avvocatura, che sempre più spesso risulta essere non adeguato alle esigenze dell'Ente, sia in termini di mezzi economici, sia in termini di spazi fisici che in termini di risorse umane;

- ↴ di rafforzare adeguatamente il servizio ispettivo dell'Ente, attesa la funzione delicata ed importantissima svolta, prevista, tra l'altro, dalle norme di legge, e che oggi appare svolta in maniera sommaria e saltuaria;
- ↴ di gestire il personale in modo da rispondere alle rinnovate esigenze dell'Ente. Sebbene raggiunti gli obiettivi previsti dal comma 557 della Legge 296/2006, il monitoraggio delle procedure e della gestione del personale della macchina comunale appare effettuato in maniera occasionale. In particolare si raccomanda l'attenta ripartizione del Fondo Risorse Decentrate ed il Fondo per la Dirigenza che, come già ricordato, non può essere distribuito con criteri "a pioggia" e soprattutto non motivando adeguatamente le scelte;
- ↴ di monitorare attentamente i debiti fuori bilancio, che appaiono ancora troppo diffusamente utilizzati, in particolare, sarebbe opportuno costituire un Fondo Rischi ed Oneri legato alle sentenze sfavorevoli subite dal Comune;
- ↴ di attuare una politica seria e duratura del contenimento delle spese, non solo in ossequio alle norme contenute nelle varie finanziarie, ma soprattutto nel rispetto delle ragioni di economicità della gestione che sempre devono orientare l'azione amministrativa e politica;
- ↴ di controllare attentamente l'andamento delle riscossioni e conseguentemente della situazione di cassa, al fine di porre immediatamente in essere eventuali misure correttive qualora la situazione volgesse verso un peggioramento;
- ↴ di porre in essere tutto quanto necessario, al fine di risolvere, in maniera definitiva, quella che da troppi anni viene definita "*Emergenza Rifiuti*", anche attraverso l'eventuale reperimento di nuove risorse da destinare allo sviluppo della raccolta differenziata;
- ↴ di aggiornare il costo dei servizi a domanda individuale onde aumentarne la percentuale di copertura dei costi a carico del Comune, soprattutto nei settori non strettamente legati alle emergenze economiche e sociali della città;

- ↴ di proseguire, ed eventualmente accelerare, il processo di dismissione del patrimonio immobiliare, che sebbene deliberato in data 11 marzo 2004, non risulta, attualmente, completato;
- ↴ di monitorare strettamente il rispetto delle procedure e dei tempi previsti nell'esecuzione dei lavori pubblici, valutando con la massima severità e diligenza la esecuzione a regola d'arte degli stessi;
- ↴ di adottare soluzioni amministrative affinché l'azione amministrativa non vada a scapito del miglioramento della condizione di vivibilità della cittadinanza;
- ↴ di attuare una attenta politica di controllo del servizio Polizia Municipale che appare, al momento, interessato da problematiche di varia natura che dovrebbero essere affrontate e risolte al più presto.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2008

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2006;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l.;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- degli elementi forniti dall'Amministrazione o rilevati dall'Organo di revisione nel suo operato.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'Ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2008 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti, in particolare per quanto riguarda le risorse trasferite dallo Stato, dalla Regione e dall'Unione Europea.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio e la Giunta a tener presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2008 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute, fatte salve le riserve ed eccezioni formulate.

In fede

L'Organo di revisione

